

Lo conferma il Presidente Zingaretti

Scatta il rosso per il Lazio Lunedì lo stop

Le disposizioni introdotte dal Governo Draghi

"Anche la nostra Regione da lunedì sarà chiamata a rispettare giustamente le regole della zona rossa". Lo sottolinea in un passaggio del suo discorso al centro vaccinale di Fiumicino il governatore del Lazio Nicola Zingaretti confermando l'ipotesi emersa sulla fascia di rischio assegnata al Lazio.

Le regole per la zona rossa

Spostamenti - È vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori in zona rossa nonché all'interno, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative e motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Necessaria l'autocertificazione. Il governo ha ulteriormente specificato: in area rossa sono consentiti esclusivamente i seguenti spostamenti: per comprovati motivi di lavoro, salute o necessità (anche verso un'altra Regione o Provincia autonoma); il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione. È consentito il rientro nelle seconde case ubicate dentro e fuori regione; non sono consentiti gli spostamenti verso abitazioni private abitate diverse dalla propria, salvo che siano dovuti a motivi di lavoro, necessità o salute.

Sport - Tutte le attività previste dall'art. 17, commi 2 (palestre, piscine, centri benessere, natatori, termali) e 3 (lo svolgimento degli sport di contatto), anche se svolte nei centri sportivi all'aperto, sono sospese. Altresì tutti gli eventi e le competizioni organizzati dagli enti di promozione sportiva. È consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione nel rispetto della distanza di un metro e con obbligo di utilizzo della mascherina. È consentito lo svolgimento di attività sportiva esclusivamente all'aperto e in forma individuale.

Cultura - Sono sospesi le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei, ad eccezione delle biblioteche dove i relativi servizi sono offerti su prenotazione. Sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche o spazi anche all'aperto.

Scuola - Sono sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. È sospesa la frequenza delle attività formative e curricolari delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, fermo in ogni caso il proseguimento di tali attività a distanza.

Commercio - Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità (l'elenco di questi ultimi è nel grafico a destra). Sono chiusi i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie e le parafarmacie.

Bar e ristoranti - Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi limitatamente ai propri clienti alloggiati. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio fino alle ore 22, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze. Per i soggetti che svolgono attività identificate dal codice ATECO 56.3 (bar e simili senza cucina) l'asporto è consentito fino alle ore 18.

Lavanderie e tintorieri - Sono sospese le attività inerenti servizi alla persona, diverse da quelle individuate nell'allegato 24, che invece sono aperte: lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia, attività delle lavanderie industriali, tintorie e servizi di pompe funebri e attività connesse.

Lavoro - I datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indispensabili e che richiedono necessariamente tale presenza.

Vaccini: Draghi annuncia il primo contratto con una casa italiana Aziende, palestre e parcheggi per vaccinazione di massa

Ieri il Premier all'inaugurazione dell'hub sanitario di Fiumicino
"Dl Sostegno, le misure sono corpose e arriveranno rapidamente"



"Il nostro obiettivo, in accordo con il ministro della Salute, Roberto Speranza, il capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, e il Commissario straordinario all'emergenza, Generale Francesco Paolo Figliuolo, è quello di utilizzare tutti gli spazi utili disponibili per le vaccinazioni. Ci si potrà vaccinare non solo negli ospedali, ma anche nelle aziende, nelle palestre e nei parcheggi come questo di Fiumicino". Così il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, intervenendo ieri mattina all'inaugurazione dell'hub vaccinale di Fiumicino. "In Italia - aggiunge - sono già ope-

rativi 1694 siti vaccinali fissi e altri verranno individuati". "L'Italia ha scelto di cominciare la sua campagna vaccinale dal personale delle strutture sanitarie. Abbiamo proceduto a vaccinare nelle Rsa, dove vivono i nostri concittadini più fragili. Infine, abbiamo dato priorità agli ultra-ottantenni, insieme a chi opera nella scuola, nell'università e nel soccorso pubblico. Mentre completeremo la vaccinazione di queste categorie, procederemo rispettando un ordine dato dall'età e dalle condizioni di salute. A tutti, chiedo di aspettare il proprio turno, come ha fatto in maniera

esemplare il Presidente della Repubblica. È un modo di mostrarci una comunità solidale. Fondamentale - ha detto ancora - è la partecipazione di tutti i cittadini. Pensiamo solo che con una vaccinazione diffusa potremo fare a meno di restrizioni come quelle che abbiamo dovuto adottare". "Le misure previste nel decreto legge - ha detto il premier invece - intervengono in merito al Sostegno previsto - sono corpose, coprono una platea più ampia e arriveranno rapidamente. Tra i provvedimenti più significativi, c'è il prolungamento della cassa integrazione

nei guadagni, un più ampio finanziamento degli strumenti di contrasto alla povertà, per sostenere i 'nuovi poveri', coloro che sono diventati maggioranza nelle file della Caritas. Agli autonomi e alle partite Iva che hanno patito perdite di fatturato - aggiunge - riconosceremo contributi in forma più semplice e immediata, senza criteri settoriali. Il decreto che comprende tutte le altre misure di sostegno all'economia è previsto per la settimana prossima. Per questo i 32 miliardi già autorizzati sono interamente impegnati", ha concluso Mario Draghi.

Ciao Prof. Cerveteri ti ha nel cuore

Oggi i funerali dell'insegnante Stefania Maccioni. Ieri mattina toccante cerimonia d'addio nel cortile della scuola di Cerveteri

Decreto Rilancio
Battilocchio
"Subito ripartizione delle quote"
a pagina 13

Primo Piano
I tentacoli della mafia sulle scommesse
a pagina 5



"Ciao Prof, Ciao Stefania" è così che l'Istituto Salvo D'Acquisto di Cerveteri ieri mattina ha salutato la cara Prof di Lettere, che si è spenta prematuramente e improvvisamente lo scorso martedì al Policlinico Gemelli di Roma sembra a causa di un aneurisma cerebrale. Pare anche che qualche giorno prima si sia sottoposta insieme a diversi colleghi al vaccino anti-covid della AstraZeneca.

servizio a pagina 14

Covid, tamponi rapidi all'I. Alpi

Ladispoli: effettuati 377 test, accertati 3 positivi e 4 in via molecolare

Tamponi rapidi ieri mattina alla palestra dell'Illaria Alpi di Ladispoli. Dopo i casi di positività riscontrati nelle scorse settimane tra docenti, personale scolastico e alunni, la scuola di concerto con la Asl Roma 4 ha deciso di effettuare uno screening rivolto a tutti gli alunni, in particolare tra i bambini della primaria che erano passati alla didattica a distanza. E in attesa di sapere se da lunedì prossimo



la Regione Lazio sarà in zona rossa, con la sospensione dunque

della didattica in presenza, dalla scuola è arrivata la circolare rivol-

ta solo ad alcune classi della primaria per il proseguimento della didattica a distanza. Un cospicuo numero di alunni, infatti, come si legge dalla circolare, dovrà ancora rimanere a casa in quarantena. Da qui la decisione, dopo il confronto con i docenti e con il referente covid, di prolungare la Dad fino al 18 marzo.

servizio a pagina 15

Lotteria degli scontrini, il grande flop

La denuncia di Confesercenti: "Negli esercizi richieste solo dal 6% dei clienti"

La lotteria degli scontrini? Nei negozi, per ora, è un flop. Solo il 6% circa dei clienti, in media, chiede di partecipare: forse l'incentivo non è accattivante come si credeva. Così Confesercenti commenta la prima estrazione della Lotteria dello scontrino. Nelle attività commerciali l'«effetto lotteria» si è sentito solo nella fase iniziale, per attenuarsi quasi immediatamente in seguito alle nuove restrizioni. Ma a pesare, probabilmente, anche le scarse possibilità di vincita: una

probabilità su 53 milioni. Un biglietto di una qualsiasi lotteria «normale» - che di solito offre una possibilità su 10/11 milioni - è un migliore investimento. Qualunque sia la causa, l'introduzione della lotteria non ha portato nei negozi lo sperato incremento dei consumi, e ad oggi non sembra nemmeno aver generato un maggiore utilizzo della moneta elettronica. Su questo fronte, però, una valutazione esatta è difficile a causa della chiusura forzata di tantissime attività e del

rallentamento dei consumi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A qualche tempo di distanza dall'avvio, però, la Lotteria sembra non avere ancora incontrato l'interesse dei consumatori. Ci chiediamo quindi se abbia ancora senso disperdere risorse in iniziative come questa o il cashback: si tratta di quasi 5 miliardi di euro in due anni, che potrebbero essere utilizzati per sostenere le imprese in una fase di forti ristrettezze.



Enrico Letta accetta la candidatura a Segretario del Pd



Enrico Letta accetta di candidarsi alla guida del Pd, l'ex premier lo annuncia in un videomessaggio su Twitter, pubblicato con l'hashtag «Icisono». Nel breve filmato, Letta spiega: «Oggi sono qui. Francamente lunedì scorso non avrei mai immaginato che oggi sarei stato qui ad annunciare la mia candidatura alla guida del Pd. Quel partito che ho contribuito a fondare e che oggi vive una crisi profonda». Aggiunge Letta: «Lo faccio per amore per la politica, passione per i valori democratici». E precisa: «Non cerco l'unanimità, cerco la verità nei rapporti tra noi. «Parlerò domenica all'assemblea del Pd, io credo alla forza della parola, al valore della parola. Chiedo a tutti coloro che domenica voteranno di ascoltare la mia parola, di votare sulla base delle mie parole. Sapendo che io non cerco l'unanimità, cerco la verità nei rapporti tra di noi per uscire da questa crisi e guardare lontano». Zingaretti, il segretario uscente, aveva sostenuto la sua candidatura: «Ora sono convinto che la

soluzione più forte ed autorevole per prendere il testimone della Segreteria sia Enrico Letta. La sua forza e autorevolezza sono la migliore garanzia per un rilancio della nostra sfida di grande partito popolare, vicino alle persone e non alle polemiche. Promotore di un progetto per l'Italia e l'Europa e baricentro di qualsiasi alternativa alle destre. Tutto il sistema politico italiano sta ridefinendosi. Il Pd con Letta definirà un suo profilo adeguato e competitivo». L'ex presidente del Consiglio, che attualmente dirige la scuola di Affari internazionali di Sciences Po a Parigi, ha fatto sapere di essere disponibile («Ho il Pd nel cuore», ha twittato) ma anche posto delle condizioni prima di accettare l'incarico. Il tradimento di Renzi e dei renziani (solo Civiati e i parlamentari a lui più vicini votarono contro la «sfiducia» a Letta nella direzione nazionale del Pd del febbraio 2014, ndr) resta una ferita aperta. Letta non accetterà di fare il segretario a meno che non siano tutte le correnti del

Pd a chiederglielo, e vuole la garanzia che si correrà per la nuova leadership (attraverso le primarie) solo nel 2023. E il Congresso, che soprattutto gli ex renziani come Orfini, Marcucci ed altri, pretendono in tempi rapidi? Quello, per Letta, può anche esserci, ma per definire la linea politica, non per (ri)eleggere un nuovo segretario. Un punto di caduta che potrebbe stare bene a tutti, minoranze comprese. Anche perché un reggente sarebbe assai debole e Letta è disponibile... ora. L'ex premier nelle prossime ore avrà nuovi contatti con i dirigenti a lui più vicini e da martedì ha avuto modo di parlare a lungo con Dario Franceschini e Andrea Orlando. Particolarmente approfondita l'ultima conversazione con Nicola Zingaretti, che spinge più di tutti affinché il suo erede sia proprio Letta.

Il sindaco di Milano Sala sceglie il campo politico e aderisce ai Verdi Europei

Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, aderisce ai Verdi europei. Lo annuncia lo stesso Sala in un'intervista a Repubblica. «Non c'è più tempo da perdere. La questione ambientale riguarda il nostro presente e il futuro dei nostri figli. Come cittadino e come sindaco sono sempre più convinto che il miglioramento delle politiche pubbliche parta dalle strategie di sviluppo delle città. E miglioramento per me significa puntare con coraggio e decisione su sviluppo sostenibile e avanguardia ambientale», spiega. «Adesso questi due miei percorsi, sindaco e appassionato ecologista, si uniscono. E per me aderire ai Verdi Europei significa, prima di tutto, fare meglio il sindaco di Milano. E rendere Milano una città sempre più protagonista nello scenario internazionale. La mia non è una scelta «sorprendente», è ponderata», sottolinea Sala. «Non ci saranno sufficienti prove scientifiche, ma vivere in un territorio come il nostro, in una bassa pianura poco ventosa, dove ristagna l'inquinamento, e con tante industrie e tanti allevamenti intensivi, non aiuta il nostro sistema respiratorio. La difesa della salute pubblica passa dall'abbattimento di emissioni e smog». I Verdi, continua il sindaco di Milano, «sono fermamente europeisti e sempre in difesa dei valori democratici e antifascisti. Si sono distinti per battaglie fondamentali sulla giustizia e sulla riforma fiscale, sulle questioni di genere, sulla proposta energetica e, in generale, sui diritti dei cittadini. Sanno parlare con l'impresa, essendo per natura propensi al dialogo, e promuovono l'innovazione e la ricerca di nuovi posti di lavoro. Sono paladini di politiche alternative all'austerità, anche quando sembrava un tabù. Da

loro mi sento a casa». Sugli interventi sulla mobilità e le piste ciclabili Sala spiega che «essere ecologisti è investire nella mobilità pubblica e in quella leggera. Inquinare di meno è un dovere. Il modello della city piena di macchine è vecchio, non lo fa più nessuno nel mondo. E poi Milano, metropoli pianeggiante e dalle dimensioni tutto sommato contenute, è perfetta per questi investimenti. Possiamo migliorare ciò che abbiamo già avviato, correggerci andando a sentire le ragioni concrete delle persone». I Verdi italiani «hanno una storia rispettabile e a Milano una lista dei Verdi farà parte del nostro progetto. Ne sono molto contento. È però necessario rinnovarsi, costruire un processo largo, attraente, coinvolgente. In Germania i Verdi viaggiano intorno al 20 per cento e sono il secondo partito. In Francia sono al 10 per cento. Sono al governo in sei Paesi dell'Unione Europea ed esprimono sindaci in città come Amsterdam, Dublino, Stoccarda, patria delle automobili. Noi in Italia abbiamo un gruppo verde in Parlamento con tre deputati all'interno del Gruppo Misto. È un buon segno. Ma non basta». In ogni caso, chiarisce «la mia coalizione è e resta di centrosinistra» e «le alleanze per Milano si decidono a Milano. Vediamo se i 5 Stelle faranno, in Italia e in Europa, una scelta di campo. Ho comunque una certezza granitica da amministratore: i milanesi, più che sulle alleanze fra i partiti, vogliono proposte e risposte sugli asili, sulla salute delle loro imprese, sulla qualità della loro vita. Noi, con l'idea della Milano dove hai tutti i servizi a 15 minuti a piedi da casa, stiamo rivoluzionando i quartieri popolari come mai era stato fatto finora».



Il ministro della Transizione Ecologica, Cingolani si confronta con l'inviato per il clima USA John Kerry

L'agenzia DIRE riporta che il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, ha tenuto una conversazione telefonica con l'inviato speciale per il Clima del Presidente degli Stati Uniti, John Kerry, attualmente in Europa al termine di un tour che lo ha portato a Londra, Bruxelles e Parigi. Cingolani ha anticipato a Kerry che «il piano di ripresa italiano allocherà 80 miliardi di euro in 5 anni in progetti verdi che riguardino una accelerazione della de-carbonizzazione, con riduzioni che potranno arrivare sicuramente al 55% puntando al 60% delle emissioni al 2030 grazie al Recovery Fund. E ancora massicci investimenti in nuove tecnologie, una forte spinta all'idrogeno verde e blu, una trasformazione radicale del settore dell'acciaio in senso sostenibile, scommessa su mobilità e trasporti sostenibili, stimolo all'autoproduzione di energia nel settore agricolo e accrescimento del contributo dell'agricoltura al contrasto del cambiamento climatico, rilancio della riforestazione quale strumento nell'ottica di carbon capture, varo di un ambizioso programma di monitoraggio delle criticità del Paese con un sistema innovativo di

osservazione integrato tramite satelliti, droni e sensori a terra». Il ministro ha inoltre sottolineato la radicata tradizione di protezione dell'ambiente in Europa e in Italia, base per sviluppare ulteriormente la collaborazione con gli Stati Uniti al fine di accrescere l'ambizione globale: «L'approccio globale - ha argomentato - induce a spingere per la presa di coscienza del legame tra azioni e sforzi locali da un lato e benefici globali dall'altro, elevando clima e ambiente a beni comuni riconosciuti universalmente, a beneficio di tutti e soprattutto delle future generazioni, in una logica di pianeta sano e di giusta transizione». Cingolani ha poi confermato l'esigenza di puntare all'adozione di raccomandazioni condivise per la ripresa sostenibile con un impegno a una determinata percentuale di spesa verde, sul modello e possibilmente nell'ammontare di Eu Next Generation. Ha quindi confermato che l'Italia si è già dotata di una strategia a lungo termine per la neutralità climatica al 2050, dando appuntamento all'Inviato Speciale al G20 di Napoli e alla pre Cop (conferenza internazionale sul clima) di Milano.

Zona rossa in tutta Italia dal 3 al 5 aprile compresi quindi i giorni di festa Pasqua e Pasquetta, tutti a casa

Il decreto con le nuove misure restrittive anti-Covid in vigore dal 15 marzo



Dal 3 al 5 aprile tutta Italia sarà in zona rossa, compresi quindi i giorni di Pasqua e Pasquetta. È la posizione del governo emersa durante la riunione con Regioni ed enti locali. Le nuove misure restrittive anti-Covid saranno valide dal 15 marzo al 6 aprile in base a un decreto legge. Nel Cdm, infatti è stato approvato un decreto legge, e non un Dpcm. "Il premier Draghi e questo governo ritengono importante coinvolgere il Parlamento e avere un con-

fronto con tutte le forze politiche" fa sapere il ministro Mariastella Gelmini, precisando che il nuovo provvedimento, con ogni probabilità, "entrerà in vigore dal 15 marzo". Dal presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini è arrivato un "giudizio positivo" sul decreto legge che il governo si appresta a varare, "anche perché permette a noi presidenti di prendere misure provinciali". "Il virus si sta espandendo, misure restrittive oggi, per salvare l'estate - avrebbe detto il governatore dell'Emilia Romagna secondo fonti che assistono alla riunione -. Prima le facciamo meglio è. Occorrono massima cautela e prudenza".



Magrini (Aifa):
"Dobbiamo credere al valore di questi vaccini"



"Dobbiamo continuare a credere nel valore di questi vaccini, il rapporto fra il beneficio e il rischio resta favorevole. Bisogna considerare questi eventi con molta tranquillità e credere nella validità della campagna di profilassi. Il preparato di AstraZeneca è capace di prevenire la malattia e gli effetti gravi". Lo afferma in un'intervista al Corriere dell'era Nicola Magrini, direttore dell'agenzia del farmaco dopo la sospensione di un lotto del vaccino della società anglosvedese a seguito del decesso di un militare che aveva appena ricevuto il vaccino a Catania. "In attesa di raccogliere maggiori elementi anche attraverso la risposta dell'autopsia", Aifa ha temporaneamente sospeso il lotto del vaccino "fino a quando avremo elementi certi per escludere o confermare il nesso causale con gli episodi verificatisi in Italia".

L'Oms: "Non c'è motivo di interrompere i vaccini AstraZeneca"

L'Organizzazione mondiale della Sanità ha detto che non c'è motivo di smettere di usare il vaccino contro il Covid-19 di AstraZeneca dopo che diversi Paesi europei, fra cui l'Italia, hanno sospeso le vaccinazioni per il timore di effetti avversi nella fattispecie della formazione di coaguli di sangue. "Sì, dovremmo continuare a usare il vaccino AstraZeneca", ha detto ai giornalisti la portavoce dell'Oms, Margaret Harris, aggiungendo: "non ci sono indicazioni per non usarlo".

Il premier Draghi: "Continueremo a sviluppare la capacità produttiva di vaccini in Italia"

Vaccini: primo contratto con un'azienda tutta italiana

"Di oggi è la conclusione del primo contratto tra un'azienda italiana e un'azienda titolare di un brevetto. Continueremo a sviluppare la capacità produttiva di vaccini in Italia". Lo dichiara il premier, Mario Draghi, durante la sua visita all'hub di Fiumicino ieri mattina. "Questi ultimi - aggiunge - ad oggi, si vedono già i primi risultati di questo mese: è il doppio della media dei due mesi precedenti. Il ritmo giornaliero attuale è di circa 170.000 somministrazioni al giorno. L'obiettivo è triplicarlo presto. Abbiamo già ricevuto 7,9 milioni di dosi, ma contiamo su una forte accelerazione nelle prossime settimane, anche a seguito della recente approvazione del vaccino Johnson & Johnson". "L'Italia - spiega - ha scelto di cominciare la sua campagna vaccinale dal personale delle strutture sanitarie. Abbiamo proceduto a vaccinare nelle Rsa, dove vivono i nostri concittadini più fragili. Infine, abbiamo dato priorità agli ultra-ottantenni, insieme a chi opera nella scuola, nell'università e nel soccorso pubblico. Mentre completeremo la vaccinazione di queste categorie, procederemo rispettando un ordine dato dall'età e dalle condizioni di salute. A tutti, chiedo di aspettare il proprio turno, come ha fatto in maniera esemplare il Presidente della Repubblica. È un modo di mostrarci una comunità solidale". "Il nostro obiettivo, in accordo con il ministro della Salute, Roberto Speranza, il capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, e il Commissario straordinario all'emergenza, Generale Francesco Paolo Figliuolo, è quello di utilizzare tutti gli spazi utili disponibili per le vaccinazioni. Ci si potrà vaccinare non solo negli ospedali, ma anche nelle aziende, nelle palestre e nei parcheggi come questo di Fiumicino". Così il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, intervenendo all'inaugurazione dell'hub vaccinale di Fiumicino. "In Italia - aggiunge - sono già operativi 1694 siti vaccinali fissi e altri verranno individuati".

Di Sostegno: "Le misure previste sono corpose, arriveranno rapidamente"

"Le misure previste nel decreto legge" sul Sostegno "sono corpose, coprono una platea più ampia e arriveranno rapidamente. Tra i provvedimenti più significativi, c'è il prolungamento della cassa integrazione guadagni, un più ampio finanziamento degli strumenti di contrasto alla povertà, per sostenere i 'nuovi poveri', coloro che sono diventati maggioranza nelle file della Caritas". Così il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, intervenendo all'inaugurazione del centro vaccinale di Fiumicino. "Agli autonomi e alle partite Iva che hanno patito perdite di fatturato - aggiunge Draghi - riconosceremo contributi in forma più semplice e immediata, senza criteri settoriali. Il decreto che comprende tutte le altre misure di sostegno all'economia è previsto per la settimana prossima. Per questo i 32 miliardi già autorizzati sono interamente impegnati".

AstraZeneca, aperte le indagini per le quattro morti sospette dopo l'assunzione del vaccino

Blocco precauzionale per un lotto di vaccini anti-Covid AstraZeneca in Italia. Dopo la segnalazione di "tre eventi avversi fatali" legati, secondo i primi accertamenti, a trombosi e coaguli del sangue, l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha emesso in via precauzionale un divieto di utilizzo del lotto ABV2856 - distribuito in tutte le Regioni - su tutto il territorio nazionale. I decessi riguardano tre militari in Sicilia ai quali erano state somministrate dosi dal lotto indicato. Per quanto riguarda l'Italia, l'Aifa sta effettuando tutte le verifiche, acquisendo documentazione cliniche in stretta collaborazione con i NAS, che stanno effettuando il sequestro delle dosi interessate in tutte le Regioni. La decisione di ritirare un lotto, ha precisato il direttore generale Aifa Nicola Magrini, "è una misura cautelativa, consente di ispezionare nel dettaglio il lotto, fare esami sulla qualità del prodotto e verificare le circostanze. Allo stesso tempo i dati di tutti i paesi arrivati dall'Emas sono rassicuranti". Ad oggi, nel nostro Paese tre sono i casi di morti sospette segnalati, tutti in Sicilia. Il primo riguarda un militare della Marina in servizio ad Augusta (Siracusa), Stefano Paterno, 43 anni, morto per un arresto cardia-



co dopo essersi sottoposto il giorno precedente alla prima dose di vaccino dal lotto bloccato oggi. Sul caso la Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta. Una decina le persone iscritte nel registro degli indagati per omicidio colposo: dalla società Astrazeneca fino al personale sanitario dell'ospedale militare. Il secondo caso, sul quale la Procura di Catania ha aperto un fascicolo al momento senza inda-

gati, è relativo al decesso di Davide Villa, 50 anni, agente della Squadra mobile, deceduto 12 giorni fa dopo l'inoculazione del vaccino proveniente sempre dal lotto ormai vietato. Una terza Procura, quella di Trapani, indaga sulla morte del maresciallo dei carabinieri Giuseppe Maniscalco, di 54 anni, stroncato da un infarto 48 ore dopo aver fatto il vaccino: l'autopsia avrebbe escluso qualsiasi nesso di causa ed effetto, ma la procura ha deciso di disporre ulteriori esami istologici. Un ulteriore decesso si è verificato a Napoli: è morto un operatore scolastico di 58 anni vaccinato con una dose non appartenente al lotto bloccato, ma la Procura di Nola ha disposto il sequestro della salma e delle cartelle cliniche.

Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

ENTRA IN BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Dà avvio a una serie di dibattiti dei cittadini e discussioni in diversi formati della società civile che consentiranno ai cittadini in tutti gli Stati membri di esprimere e condividere le loro idee

I Presidenti delle istituzioni dell'Unione Europea lanciano la Conferenza sul futuro dell'Europa

E' stata lanciata a Bruxelles, con la firma di una dichiarazione comune dei presidenti delle istituzioni Ue, David Sassoli per il Parlamento europeo, Ursula von der Leyen per la Commissione e il primo ministro portoghese Antonio Costa per presidenza semestrale di turno del Consiglio, la "Conferenza sul futuro dell'Europa". La dichiarazione dà avvio a una serie di dibattiti dei cittadini e discussioni in diversi formati della società civile che consentiranno ai cittadini in tutti gli Stati membri di esprimere e condividere le loro idee per contribuire a plasmare il futuro dell'Europa. "La giornata di oggi - ha detto Sassoli - segna un nuovo inizio per l'Unione europea e per tutti i suoi cittadini. Con la Conferenza sul futuro dell'Europa tutti i cittadini europei e la nostra società civile avranno l'occasione unica di plasmare il futuro dell'Europa, un progetto comune per una democrazia europea funzionante. Chiediamo a tutti voi di farvi avanti per partecipare, con le vostre opinioni, alla costruzione dell'Europa di domani, la vostra Europa." "La convocazione della conferenza sul futuro dell'Europa - ha aggiunto Costa - è un messaggio di fiducia e speranza per il futuro, che inviamo agli europei. Fiducia nel fatto che riusciremo a superare la pandemia e la crisi; speranza nel fatto che, insieme, riusciremo a costruire un'Europa equa, verde e digitale". "Oggi - ha detto la presidente von der Leyen - vogliamo invitare tutti gli europei a esprimersi. Per spiegare in quale Europa vogliono vivere, per plasmarla e per unire le forze e aiutar-

ci a costruirla. Le aspettative dei cittadini sono chiare: vogliono dire la loro sul futuro dell'Europa, sulle questioni che incidono sulla loro vita. La nostra promessa di oggi - ha sottolineato - è altrettanto chiara: noi li ascolteremo. E poi agiremo". La conferenza sul futuro dell'Europa, spiega una nota dell'Europarlamento, si prefigge come obiettivo conferire ai cittadini un ruolo più incisivo nella definizione delle politiche e delle ambizioni dell'Ue, migliorando la resilienza dell'Unione alle crisi, sia economiche che sanitarie. Costituirà un nuovo spazio d'incontro pubblico per un dibattito aperto, inclusivo, trasparente e strutturato con i cittadini europei sulle questioni che li riguardano e che incidono sulla loro vita quotidiana. La dichiarazione comune presenta un elenco non esaustivo di possibili argomenti per la conferenza: la salute, i cambia-



menti climatici, l'equità sociale, la trasformazione digitale, il ruolo dell'Ue nel mondo e il rafforzamento dei processi democratici che governano l'Unione. Questi temi coincidono con le priorità generali dell'Ue e con le questioni sollevate dai cittadini nei sondaggi d'opinione. In ultima analisi, saranno i partecipanti a decidere quali argomenti trattare nell'ambito della conferenza. Presto sarà istituito un Comitato esecutivo che rappresenterà le tre istituzioni in modo equilibrato, con i parlamenti nazionali nel ruolo di

osservatori. Il comitato esecutivo supervisionerà i lavori e preparerà le riunioni plenarie della Conferenza, compresi i contributi dei cittadini e il loro follow-up. La Conferenza è invitata a elaborare le proprie conclusioni per orientare la futura direzione dell'Europa. La dichiarazione comune ne definisce la portata, la struttura, gli obiettivi e i principi. Getta le basi per futuri eventi avviati dai cittadini, da organizzare in collaborazione con la società civile e i portatori d'interessi a tutti i livelli, i parlamenti nazionali e regionali, il Comitato delle regioni, il Comitato economico e sociale, le parti sociali e il mondo accademico. La Conferenza si articolerà in vari spazi, virtuali e, possibilmente, fisici, nel rispetto delle norme anti Covid. Una piattaforma digitale multilingue interattiva consentirà ai cittadini e ai portatori d'interessi di presentare idee online e li aiuterà a parte-

cipare o a organizzare eventi. La piattaforma e tutti gli eventi organizzati sotto l'egida della Conferenza dovranno basarsi sui principi di inclusività, apertura e trasparenza, nel rispetto della privacy e delle norme dell'Ue in materia di protezione dei dati. Le attività dei gruppi di cittadini europei organizzati a livello europeo saranno trasmesse e tutti i contributi online dovranno essere resi pubblici. Non è chiaro se la Conferenza porterà a una possibile richiesta di revisione dei Trattati Ue, come vorrebbe il Parlamento europeo, in particolare riguardo all'aumento delle competenze dell'Unione in alcuni settori come la politica sanitaria nelle crisi di dimensione transfrontaliera come l'attuale pandemia di Covid-19. Il Consiglio Ue è contrario a questa prospettiva, che però non è stata esclusa a priori, come avrebbero voluto alcuni governi.

in Breve



Ad aprile in Turchia tornano i colloqui di pace sull'Afghanistan

La Turchia prevede di ospitare ad aprile a Istanbul colloqui di pace sull'Afghanistan. Lo ha annunciato in una conferenza stampa il ministro degli Esteri di Ankara, Mevlut Cavusoglu. "Stiamo discutendo della data esatta e del contenuto" del vertice, che dovrebbe riunire rappresentanti del governo di Kabul e dei talebani sotto gli auspicci degli Stati Uniti, ha spiegato il ministro turco, precisando che questi colloqui "non saranno un'alternativa al processo in corso in Qatar, ma lo sosterranno" nel tentativo di "ottenere risultati concreti".

Un farmaco ridurrebbe dell'85% i ricoveri da Covid-19 sviluppando gli anticorpi

Mentre per i vaccini qualche lotto di AstraZeneca viene ritirato a causa di alcuni decessi sospetti, c'è una cura l'anticorpo VIT-7831 appunto, che funzionerebbe anche contro le varianti del covid e riduce dell'85% i ricoveri e decessi tra i pazienti ad alto rischio trattati precocemente. Dopo i primi risultati la Vir Biotechnology e la britannica GSK intendono chiedere l'autorizzazione all'uso, in emergenza, della loro terapia sperimentale con anticorpi covid-19 che peraltro viene prodotta alla G. S. K. di San Polo di Torriale (Parma). Un comitato indipen-

dente ha chiesto che lo studio sul farmaco di Fase 3 COMET-ICE venga interrotto per la sperimentazione diffusa terapeutica grazie alla riscontrata efficacia del farmaco; Vir e GSK in una dichiarazione congiunta hanno annunciato che la terapia sarebbe ugualmente efficace contro le varianti del coronavirus quelle inglesi, sud africane e brasiliane. L'ipotesi è quella di seguire i pazienti cui è stato somministrato sperimentalmente il farmaco per altre 24 settimane. La raccomandazione degli scienziati, scrive Il Corriere della Sera, si è basata su

un'analisi dei dati di 583 pazienti che mostrato una riduzione dell'85% dell'ospedalizzazione e della morte nei pazienti che hanno ricevuto VIR-7831 in monoterapia rispetto al placebo. L'anticorpo monoclonale è a doppia azione: blocca l'ingresso virale nelle cellule sane ed elimina quelle infette. L'antivirale sperimentato ha origine dal sangue congelato di un paziente che si era ammalato nel 2003 di Sars, come spiegato sulla prestigiosa rivista scientifica Nature, sui primi risultati Vir e GSK prevedono di presentare una domanda di autorizzazione

all'uso di emergenza alla Food and Drug Administration (FDA) USA. L'anticorpo sarebbe terapeutico ma anche preventivo e viene somministrato intramuscolo. "Vantaggio non da poco perché tutti gli altri farmaci monoclonali allo studio e approvati necessitano invece di una somministrazione via endovena, che va fatta in day hospital e può quindi creare ulteriore pressione sugli ospedali già oberati", ha detto al Corriere l'immunologo Sergio Abrignani, docente di Patologia generale all'Università di Milano.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Najla Mangoush è la prima donna come Ministro degli Esteri libico

Una donna per la prima volta alla guida del ministero degli Esteri libico: all'indomani della fiducia accordata dalla Camera dei rappresentanti libica al governo di unità nazionale di Abdul Hamid Dbeibah, cominciano a emergere nomi e volti dei ministri dell'esecutivo incaricato di guidare il paese alle elezioni del prossimo 24 dicembre. A spiccare è proprio la nomina di Najla Mohamed El Mangoush, avvocato di Bengasi, esperta in risoluzione dei conflitti, a cui è stato affidato il ministero degli Esteri. Dopo la caduta del regime di Muammar Gheddafi, nel 2011, fece parte del Consiglio nazionale di transizione come responsabile dell'Unità per la partecipazione pubblica. Successivamente si è trasferita negli Stati Uniti con il programma Fulbright

per un dottorato al Center for Justice and Peacebuilding dell'Eastern Mennonite University della Virginia. Stando al profilo pubblicato dalla George Mason University, dove è responsabile del programma di Peacebuilding e diritto consuetudinario, Mangoush "è una pioniera tra le molteplici organizzazioni della società civile in Libia". Mangoush guida un piccolo gruppo di donne entrate nel nuovo governo, di cui fanno parte Halima Ibrahim Abdel Rahman, ministro della Giustizia, Mabrouka Othman Oki, alla Cultura, Wafaa Abu Bakr Muhammad al-Kilani, agli Affari sociali, e Houria Khalid miloud come sottosegretario agli Affari femminili. Al momento le donne rappresentano appena il 15% di un esecutivo che conta 27 ministri, sei sottose-

gretari e due vicepremier. Ben al di sotto della soglia del 30% chiesta dal Forum di dialogo politico libico e promessa dallo stesso premier durante il dibattito parlamentare che ha preceduto la fiducia. Dbeibah ha assicurato che tale quota verrà raggiunta con la nomina dei vice ministri. Il nuovo governo presterà giuramento lunedì prossimo a Bengasi. Al momento rimane vacante la carica di ministro della Difesa, un incarico che il premier ha assunto ad interim insieme ai tre membri del Consiglio presidenziale, il presidente Mohammad Menfi e i due vice presidenti, Abdullah al-Lafi e Musa al-Koni. Dopo il giuramento a Bengasi, secondo quanto riferito oggi dai media libici, il governo si riunirà a Tripoli per approvare la legge di bilancio 2021.

Confiscati una lussuosa villa a Favignana e beni per 5 milioni di euro I tentacoli della mafia sulle scommesse Arresti e sequestri della Guardia di Finanza

Una lussuosa villa a Favignana e beni per 5 milioni di euro sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza del comando provinciale di Palermo a quattro persone accusate di aver favorito il controllo di Cosa nostra nel settore del gioco e delle scommesse. Il decreto di sequestro preventivo è stato emesso dal gip nei confronti di Francesco Paolo Maniscalco, 58 anni, Salvatore Rubino, 60 anni, Vincenzo Fiore, 43 anni e Christian Tortora 45 anni. I quattro sono indagati a vario titolo di associazione mafiosa, concorso esterno nell'associazione mafiosa e trasferimento fraudolento di valori aggravato dalla finalità di aver favorito il clan. Le indagini sono state coordinate dal procuratore aggiunto della Dda Salvatore De Luca. Sono stati sequestrati tre

immobili, tra i quali una villa di particolare pregio, nell'isola di Favignana; imprese e quote di capitale di 10 società, con sede nelle province di Roma, Salerno e Palermo, tra le quali un ristorante nel capoluogo siciliano, auto e moto. I sequestri patrimoniali costituiscono il completamento dell'operazione denominata "All In" con la quale il Gico del nucleo di polizia economico-finanziaria di Palermo accertò l'infiltrazione di Cosa nostra nel settore economico della gestione dei giochi e delle scommesse sportive. Secondo le indagini l'organizzazione criminale aveva acquisito la disponibilità di un numero sempre maggiore di licenze e concessioni per l'esercizio della raccolta delle scommesse, fino alla creazione di un "impero economico"



costituito da imprese, giunte nel tempo a gestire volumi di gioco per circa 100 milioni di euro, formalmente intestate a "prestano-me" ma, di fatto gestite da Francesco Paolo Maniscalco, già

condannato perché accusato di fare parte della "famiglia" di Palermo Centro, e Salvatore Rubino che ha messo a disposizione la propria abilità imprenditoriale per riciclare denaro sporco.

Nel corso dell'indagine lo scorso giugno del 2020, il gip aveva firmato 10 misure cautelari tra cui quelle per Maniscalco, Rubino, Fiore e Tortora. Era scattato il sequestro preventivo di otto "imprese" che avevano nel tempo acquisito e detenuto le concessioni statali rilasciate dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli per la raccolta di giochi e scommesse sportive. A novembre dello scorso anno in un secondo filone dell'inchiesta sono state scoperte due distinte associazioni a delinquere, parallele, ma entrambe dirette da Salvatore Rubino, che gestivano la raccolta illegale delle scommesse, attraverso l'utilizzo delle "piattaforme .com", fuori dalla concessione statale e in grado di generare volumi di giocate di almeno 2,5 milioni di euro al mese.

in Breve



Incidente in campagna per Gianni Morandi ricoverato per ustioni

Incidente in campagna per Gianni Morandi che è ora ricoverato a Cesena in seguito alle ustioni riportate. "Stava bruciando delle sterpaglie in giardino - raccontano dal suo entourage - quando è scivolato, si è aggrappato e ha subito un'ustione. Si è molto spaventato e lo hanno portato a Bologna dopo l'intervento del 118. Hanno poi deciso di portarlo a Cesena al centro specializzato nelle ustioni dove si trova attualmente". Gianni Morandi, che nel pomeriggio aveva postato una foto sorridente sul trattore in campagna con un paio di guanti nuovi da lavoro, sta bene ma dovrà curare le ustioni che ha riportato alle mani e alle gambe.



Perseverance: dieci arresti della Polizia nell'Operazione contro la 'ndrangheta

La Polizia di Reggio Emilia ed i carabinieri di Modena stanno eseguendo dieci misure cautelari nell'ambito di un'operazione contro la 'ndrangheta chiamata "Perseverance". Si tratta di sette custodie in carcere, due domiciliari e una misura interdittiva, disposte dal Gip di Bologna su richiesta della Dda. L'accusa è associazione di tipo mafioso finalizzata, tra l'altro, all'attività di recupero credito di natura estorsiva e al trasferimento fraudolento di valori mediante l'attribuzione fittizia della titolarità o disponibilità di denaro, beni o altre utilità, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali, o di agevolare la commissione di riciclaggio e di reimpiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, anche tramite falsità ideologiche in atti pubblici commesse da pubblici ufficiali e da privati. Sono in corso 35 perquisizioni nelle province di Reggio Emilia, Modena, Ancona, Parma, Crotone, Milano, Prato, Pistoia e Latina. Sono 29 gli indagati, tutti italiani.

'Ndrangheta e voto di scambio

Si è costituito ed è entrato in carcere

l'ex Assessore regionale lombardo Zambetti

L'ex assessore lombardo Domenico Zambetti si è costituito ed è entrato nel carcere milanese di Opera in seguito a una pena definitiva di 7 anni e mezzo di carcere per la vicenda che riguarda le infiltrazioni della 'ndrangheta in Lombardia e il voto di scambio. Zambetti, accompagnato nell'istituto penitenziario alle porte di Milano dal suo avvocato Corrado Limentani, sta vivendo la condanna decisa l'altro ieri dalla Cassazione come "una assurdità". Il suo difensore ha fatto istanza di detenzione domiciliare per motivi di salute, ma il pg Antonio Lamanna ha dato parere negativo. Ora deciderà il Tribunale di Sorveglianza.



Sosteneva di essere povera, incassava il reddito di cittadinanza, ma aveva vinto 300mila euro on line

Sosteneva di essere 'povera' e percepiva il reddito di cittadinanza, ma aveva vinto 300mila euro ad un gioco online e il marito era uno sconosciuto al fisco. La Guardia di Finanza ha denunciato per falso una donna di 48 anni residente a Vallefoglia che aveva percepito un totale di 11.825 euro. Si tratta del terzo caso di finto povero con vincite ai giochi: una delle ipotesi è che i percettori abbiano 'puntato' almeno parte del reddito di cittadinanza a slot e gratta e vinci. Nel caso specifico le Fiamme gialle hanno appurato che le dichiarazioni della donna all'Istituto di previdenza non corrispondevano alla reale disponibilità patrimoniale del proprio nucleo familiare: la donna aveva omesso di dichiarare, ai fini Isee, vincite con giochi on-line, per circa 300mila tra il 2017 e il 2018. Durante il sostegno, non ha comunicato all'Inps, essen-



done obbligata, l'acquisto di un'auto, né che due componenti del proprio nucleo familiare fossero stati nel contempo assunti come lavoratori dipendenti. Inoltre ha omesso di dichiarare redditi per 123mila euro, frutto di evasione fiscale del marito, conseguiti nel 2018, nella gestione di un'attività nel commercio al dettaglio di frutta e verdura.

Sulla base di queste dichiarazioni false, secondo la Gdf, la donna ha percepito indebitamente nel 2019 e 2020 il reddito di cittadinanza, per un importo complessivo di 11.825 euro: non avendo i requisiti per beneficiare dell'intervento di politica sociale, è stata segnalata all'Autorità Giudiziaria, per aver indebitamente percepito erogazioni dallo Stato, e all'Inps per la revoca del sostegno e il recupero della somma incassata.

Etna senza tregua, fontana di lava con getti alti fino a 500 metri



E' passata a fontana di lava, che produce getti che raggiungono un'altezza di circa 500 metri, la nuova fase eruttiva del cratere di Sud-Est dell'Etna, con un forte aumento del tremore interno dei condotti magmatici dell'edificio vulcanico. Emerge anche una colata lavica che si riversa nella Valle del Bove ed ha raggiunto quota 2.600 metri. Il fenomeno, il 12esimo dal 16 febbraio scorso, è stato osservato a partire dalle 08.40 dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia-Osservatorio etneo (Ingv-Oe) di Catania. L'attività produce una nube eruttiva che raggiunge un'altezza di circa 6 chilometri sul livello del mare e che il vento sospinge verso Est procurando una ricaduta di cenere sul versante orientale del vulcano. Ai crateri Voragine, Bocca nuova e di Nord-Est è presente un'attività esplosiva intra-craterica. Forti boati sono avvertiti da grandi distanze. al punto di vista sismico continua l'incremento dell'ampiezza del tremore vulcanico su valori molto alti, con la sorgente che si pone in prossimità del cratere di Sud-Est ad una profondità di circa 2,5 km sul livello del mare. Il numero degli eventi infrasonici è medio-alto e la loro localizzazione risulta essere in prossimità del cratere di Sud-Est. I dati della rete Gns non mostrano variazioni significative, mentre la rete clinometrica mostra modeste variazioni (0.1 - 1 microradianti) in concomitanza con l'attività in corso.

La casa ha assunto significati diversi per gli italiani da quando, un anno fa, il primo lockdown ha cambiato le nostre vite

Ricerca di una nuova casa: la pandemia non ha cambiato le idee degli italiani

Lo smartworking sta cambiando i criteri di scelta della casa degli italiani? Sarebbe da non stando al sondaggio di idealista, sulle intenzioni e previsioni di ricerca della casa per il 2021, secondo il quale solo il 14% dei rispondenti avrebbe cambiato le preferenze di ricerca a causa della pandemia, mentre l'85,9% di loro non avrebbe cambiato idea negli ultimi 12 mesi e più. Insomma, che si tratti di vendita o affitto la gran parte degli oltre 3.200 rispondenti alla survey del portale leader per sviluppo tecnologico in Italia afferma di non aver cambiato orientamento rispetto ai propri criteri di scelta dell'abitazione. In termini percentuali si arriva fino all'87,3% per le persone interessate ad acquistare casa, contro l'81,5% di chi cerca casa per l'affitto. Per Vincenzo De Tommaso, responsabile dell'ufficio studi di idealista, "il sondaggio conferma con dati oggettivi le tendenze di mercato di cui si parla da un anno a questa parte in idealista. La casa ha assunto significati diversi per gli italiani da quando, un anno fa, il primo lockdown ha cambiato le nostre vite. Costretti a restare a casa gli italiani chiedono più spazio per lavorare da remoto, gestire la didattica a distanza dei propri figli o il tempo libero, meglio se con spazi esterni, terrazzi o giardini che riscuotono sempre più l'interesse degli utenti, confermando una tendenza, già rilevata all'inizio della crisi sanitaria, che mette sempre più la qualità di vita al centro della scelta dell'abitazione". Le ricerche di case in vendita Praticamente la metà degli utenti che cerca una casa da acquistare pos-

siede già una casa di proprietà (49,2%), il 7,7% ha due case, il 3,5% ne possiede 3, solo l'2,5% dei rispondenti dichiara di averne 4 o più. Il 44,1% del campione sono potenziali acquirenti di prima casa. Il processo di acquisto della casa è un processo che richiede tempo, più di un anno per il 34,3% degli intervistati. Il 12% sta cercando casa da meno di un mese, il 19,4% da 1 a 3 mesi, il 19,1% da 4 a 6 mesi e il 15,1% da 6 mesi a 1 anno. L'interesse per l'acquisto è circoscritto principalmente al comune di residenza (53,3% del totale), mentre il 27% cerca in un'altra provincia e il 19,7% nella stessa provincia ma in un comune differente da quello in cui risiede. Il profilo sociodemografico di chi affronta il processo di ricerca online risponde ai seguenti parametri: uomo tra i 45 e i 56 anni, vive in coppia con figli e ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. La tipologia



abitativa più ricercata è il 3 locali (52,9% dei potenziali compratori), con un prezzo che oscilla tra i 100.000 e i 200.000 euro. In termini di fabbisogno finanziario, il gruppo più numeroso di potenziali acquirenti dichiara di aver bisogno di un mutuo tra il 50% e l'80% del valore della casa. Le ricerche di affitto Il 68,8% delle persone che cercano una casa in affitto non possiede nessun'altra casa, mentre il 25,5% ammette di averne una. Nel 4,2% dei casi, gli intervistati affermano di possedere

due case, mentre l'1% afferma di averne tre e lo 0,5% quattro o più case. Il processo di affitto è molto più rapido di quello di compravendita: il 18,8% sta cercando casa da meno di un mese, mentre il gruppo più numeroso (27,2%) dichiara avere iniziato il processo di ricerca da 1 a 3 mesi; un 20,8% lo ha fatto da 4 a 6 mesi; il 12,6% da 7 a 12 mesi. Il 20,6% degli intervistati porta avanti il processo di ricerca da più di un anno. L'interesse per l'affitto si concentra per la maggior parte del campione nella città

in cui risiedono (53,1% del totale); il 27,7% cerca in un'altra provincia mentre il 19,2% ricerca un alloggio in una città diversa dal luogo di residenza. Le ricerche di case in affitto vedono prevalere la domanda al femminile, distribuita in modo piuttosto indifferenziato per più fasce di età: il gruppo tra i 56 e i 65 anni è il più rappresentato con il 24,2%, seguito a poca distanza dalle fasce 46-55 (23%) e 36-45 anni (20,8%). Si tratta di donne single (28% delle rispondenti) o che vivono in coppie senza figli, questi due gruppi insieme compongono oltre il 55% del campione. Le utenti del portale hanno un contratto a tempo indeterminato e non posseggono una casa di proprietà. Cercano per lo più 3 locali, per un canone di spesa che va dai 450 ai 600 euro/mese. La percentuale di reddito destinata all'affitto di solito è compresa tra il 26% e il 35%.

Nel centenario dalla nascita, francobollo di Poste Italiane dedicato a Gianni Agnelli



Poste Italiane comunica che oggi 12 marzo 2021 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo commemorativo di Giovanni Agnelli, conosciuto anche come Gianni, nel centenario della nascita, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€. Tiratura: trecentomila esemplari. Foglio da quarantacinque esemplari. Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente. Bozzetto a cura del Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. La vignetta riproduce, sullo sfondo dello Stabilimento Fiat Mirafiori, un ritratto di Giovanni Agnelli affiancato dalla sua firma autografa. Completano il francobollo la leggenda "GIOVANNI AGNELLI", le date "1921-2003", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B". L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia di Roma e presso lo Spazio Filatelia di Torino.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.



Nel 2020 persi 456mila posti di lavoro

Aumentano gli inattivi, 567mila. Si tratta di un crack per l'occupazione senza precedenti

La pandemia di coronavirus pesa come un macigno sul mercato del lavoro. Secondo l'Istat, nel 2020 il settore mostra un calo dell'occupazione senza precedenti: 456mila posti in meno, per una perdita del 2% che spezza la crescita ininterrotta dei precedenti sei anni, seppur rallentata a partire dal 2017. Si registra, inoltre, un aumento degli inattivi di 15-64 anni (+567mila, +4,3%). Il calo dell'occupazione coinvolge soprattutto i dipendenti a termine (-391mila, -12,8%) e, in minor misura, gli indipendenti (-154mila, -2,9%); il lavoro dipendente a tempo indeterminato mostra invece una crescita (+89 mila, +0,6%). Diminuzione anche del lavoro a tempo pieno (-251mila, -1,3%) e, soprattutto, del part-time (-205mila, -4,6%); la quota di part-time involontario, inoltre, sale al 64,6% (+0,4 punti) dell'occupazione a tempo parziale (la quota calcolata sul totale degli occupati scende all'11,9%, -0,3 punti, per effetto del più forte calo dei lavoratori part-time). Ecco, comunque, nel dettaglio il Rapporto di Istat: "Nel quarto trimestre 2020 le dinamiche del mercato del lavoro sono ancora influenzate dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria. L'input di lavoro, misurato dalle ore lavorate, registra una diminuzione di -1,5% rispetto al trimestre precedente e di -7,5% rispetto al quarto trimestre 2019; il Pil subisce una contrazione del -1,9% e del -6,6%, rispettivamente. Il numero di occupati cresce di 54 mila unità (+0,2%) rispetto al trimestre precedente, per effetto dell'aumento dei dipendenti a tempo indeterminato - in termini assoluti superiore al calo di quelli a termine - e della lieve crescita degli indipendenti. Contestualmente, si registra una riduzione del numero di disoccupati (-122 mila) più consistente di quella degli inattivi di 15-64 anni (-10 mila). In termini tendenziali, l'occupazione è ancora in calo (-414 mila unità, -1,8% rispetto al quarto trimestre 2019), nonostante i dipendenti a tempo indeterminato aumentino di 98 mila unità (+0,7%); a diminuire sono soprattutto i dipendenti a termine (-383 mila, -12,3%), ma continuano a calare anche gli indipendenti (-129 mila, -2,4%). La riduzione interessa sia gli occupati a tempo pieno sia quelli a tempo parziale, tra i quali l'incidenza del part-time involontario raggiunge il 65,2% (+1,3 punti). Diminuiscono i disoccupati (-172 mila, -6,7% rispetto al quarto trimestre 2019), sia in cerca di prima occupazione sia con precedenti esperienze di lavoro, e si intensifica l'aumento del numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (+403 mila, +3,1% in un anno). Il tasso di occupazione, pari al 58,2%, cresce in termini congiunturali (+0,3 punti rispetto al terzo trimestre 2020), ma è ancora inferiore di -0,8 punti a quello del quarto trimestre 2019. Il tasso di disoccupazione diminuisce, in termini congiunturali e tendenziali, mentre quello di inattività - tra le persone con 15-64 anni - aumenta soprattutto nel confronto con il quarto trimestre 2019".



stato 2020 le dinamiche del mercato del lavoro sono ancora influenzate dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria. L'input di lavoro, misurato dalle ore lavorate, registra una diminuzione di -1,5% rispetto al trimestre precedente e di -7,5% rispetto al quarto trimestre 2019; il Pil subisce una contrazione del -1,9% e del -6,6%, rispettivamente. Il numero di occupati cresce di 54 mila unità (+0,2%) rispetto al trimestre precedente, per effetto dell'aumento dei dipendenti a tempo indeterminato - in termini assoluti superiore al calo di quelli a termine - e della lieve crescita degli indipendenti. Contestualmente, si registra una riduzione del numero di disoccupati (-122 mila) più consistente di quella degli inattivi di 15-64 anni (-10 mila). In termini tendenziali, l'occupazione è ancora in calo (-414 mila unità, -1,8% rispetto al quarto trimestre 2019), nonostante i dipendenti a tempo indeterminato aumentino di 98 mila unità (+0,7%); a diminuire sono soprattutto i dipendenti a termine (-383 mila, -12,3%), ma continuano a calare anche gli indipendenti (-129 mila, -2,4%). La riduzione interessa sia gli occupati a tempo pieno sia quelli a tempo parziale, tra i quali l'incidenza del part-time involontario raggiunge il 65,2% (+1,3 punti). Diminuiscono i disoccupati (-172 mila, -6,7% rispetto al quarto trimestre 2019), sia in cerca di prima occupazione sia con precedenti esperienze di lavoro, e si intensifica l'aumento del numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (+403 mila, +3,1% in un anno). Il tasso di occupazione, pari al 58,2%, cresce in termini congiunturali (+0,3 punti rispetto al terzo trimestre 2020), ma è ancora inferiore di -0,8 punti a quello del quarto trimestre 2019. Il tasso di disoccupazione diminuisce, in termini congiunturali e tendenziali, mentre quello di inattività - tra le persone con 15-64 anni - aumenta soprattutto nel confronto con il quarto trimestre 2019".



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 54113032

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



Enea sogna e progetta l'Hydrogen Valley nazionale

Un'area dove realizzare una filiera di produzione, accumulo e trasporto

Una Hydrogen Valley italiana dove realizzare una filiera nazionale per la produzione, il trasporto, l'accumulo e l'utilizzo di idrogeno, puntando su ricerca, sviluppo di tecnologie e servizi innovativi. Il progetto è dell'ENEA e nasce con un investimento da 14 milioni di euro (fondi Mission Innovation) per dar vita al primo incubatore tecnologico italiano per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno, in collaborazione con università, istituti di ricerca, associazioni e imprese per favorire le strategie per la transizione energetica e la decarbonizzazione. "Si tratta di una piattaforma polifunzionale, inclusiva, in cui ci occuperemo di idrogeno a 360 gradi, per accelerare ricerca e innovazione e mettere a disposizione dell'industria infrastrutture hi-tech per arrivare a colmare il gap fra scala di laboratorio e industriale", spiega Giorgio Graditi, Direttore del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili dell'ENEA e rappresentante ENEA all'interno della European Clean Hydrogen Alliance. Il progetto prevede la realizzazione presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia, alle porte di Roma, di un insieme di infrastrutture hi-tech per la ricerca e la sperimentazione lungo tutta la filiera dell'idrogeno: dalla produzione alla distribuzione, dall'accumulo all'utilizzo come materia prima per la produzione di combustibili puliti e come vettore energetico, per ridurre le emissioni di CO2 nell'industria, nella mobilità, nella generazione di energia e nel residenziale. Oggi l'idrogeno verde può essere ottenuto da diverse fonti di energia rinnovabile come il fotovoltaico e l'eolico. La piattaforma di ricerca ENEA consentirà anche la sperimentazione di nuove tecnologie per la produ-



zione di idrogeno, ad esempio, attraverso l'utilizzo dei rifiuti (biomasse residuali) e l'impiego del calore rinnovabile a media-alta temperatura prodotto da impianti solari a concentrazione. All'interno dell'incubatore potrà essere utilizzato idrogeno puro e in miscela con gas naturale per la produzione di energia elettrica; verranno, infatti, messe a punto miscele idrogeno-metano da immettere nella rete interna di distribuzione del gas e sarà realizzato un "idrogeno-nodo" locale dedicato al trasporto di idrogeno puro in pressione da utilizzare in modo capillare a seconda della domanda delle utenze. È prevista anche la realizzazione di una stazione di rifornimento per veicoli a idrogeno, come i mezzi per la movimentazione delle merci, bus e automobili, in uso all'interno del Centro Ricerche ENEA, con l'obiettivo di dimostrare il contributo di questo combustibile alla decarbonizzazione del settore mobilità. Tra le applicazioni di maggiore interesse che verranno studiate all'interno dell'Hydrogen Valley, c'è anche il power-to-gas, un processo che, attraverso l'elettrolisi, consente di produrre idrogeno dall'energia elettrica generata da fonti rinnovabili. L'idrogeno così prodotto può essere convertito in metano, o essere immesso nella rete inter-

na del gas naturale. In questo modo è possibile accumulare l'energia prodotta da fonte rinnovabile, agire come elemento di congiunzione tra rete gas e rete elettrica e svolgere anche una funzione di "stabilizzazione" della rete elettrica, in previsione del forte incremento di produzione da rinnovabili. La strategia ENEA sull'idrogeno prevede inoltre la realizzazione di progetti per la decarbonizzazione dell'industria, in particolare quella ad alta intensità energetica, ma anche dei trasporti pesanti su gomma e ferroviari alimentati ancora a diesel. "La crescente attenzione verso l'idrogeno è dovuta ad alcune sue caratteristiche: si

tratta di un gas leggero e ad alto contenuto di energia per unità di massa che può essere prodotto su scala industriale ed è più facile da immagazzinare a lungo termine rispetto all'elettricità", spiega Giulia Monteleone, responsabile del Laboratorio ENEA di Accumulo di energia, batterie e tecnologie per la produzione e l'uso dell'idrogeno. Per le sue caratteristiche, l'idrogeno verde potrebbe ricoprire un ruolo di primo piano per il raggiungimento della neutralità climatica al 2050, come prevede la Hydrogen Strategy for a climate-neutral Europe, lanciata dalla Commissione europea l'8 luglio 2020. A dare attuazione alla strategia UE sarà, invece, la European Clean Hydrogen Alliance, la piattaforma per il idrogeno dell'Unione Europea che riunisce al suo interno industria, ricerca, istituzioni pubbliche e società civile. In questo organismo sono presenti oltre 30 membri italiani, tra cui ENEA con due rappresentanti: il direttore Giorgio Graditi, nel ruolo di high level representative, e il ricercatore Stephen McPhail come sherpa.

Banca centrale europea, acquisti anti-crisi. Nessuna proroga, ma accelerazione

La Banca centrale europea ha annunciato una intensificazione dei suoi acquisti calmieranti di titoli di Stato sui prossimi tre mesi, senza però modificare la dotazione totale del piano anticrisi Pepp, pari a 1.850 miliardi di euro, né prolungandone la scadenza, attualmente fissata a fine marzo 2022. Nella conferenza stampa al termine del Consiglio direttivo, la presidente Christine Lagarde ha spiegato che ci si attende un "forte rimbalzo" della crescita durante il 2021, rispetto ai modesti livelli attuali (sul primo trimestre si teme perfino una nuova contrazione) ma che permangono diverse incertezze e rischi su queste prospettive. Lagarde ha citato i sempre alti livelli di nuovi contagi da Covid, la diffusione di nuove varianti e mutazioni e le misure di contenimento che stanno frenando l'attività. "In questo contesto, preservare condizioni di finanziamento favorevoli sul periodo pandemico resta essenziale". Su come si valutino queste condizioni resta una certa nebulosità, Lagarde ha riproposto la

formula di "un approccio olistico e poliedrico" (multifaceted). Fatto sta che nelle ultime settimane le maggiori preoccupazioni sono giunte dai rialzi dei tassi sui titoli di Stato, trainate dagli aumenti sui Treasuries americani e da un rafforzamento delle aspettative di inflazione. "Le banche - ha avvertito la presidente -



usano i tassi dei titoli senza rischio come riferimento per determinare le condizioni del credito". Quindi, se rilevanti e persistenti questi aumenti potrebbero tradursi in inasprimenti non voluti delle suddette condizioni di finanziamento. E per questo si è deciso di accelerare sugli acquisti.

Riflettori del fisco comunitario Ue sulle crypto e valute elettroniche

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sulla tassazione di nuove aree come i crypto asset e le valute elettroniche, con l'obiettivo di "frenare frodi e evasioni fiscali". Lo strumento prescelto, secondo quanto recita un comunicato, è la futura revisione della Direttiva europea sulla cooperazione amministrativa, in particolare nella parte riguardante il miglioramento del coordinamento delle autorità



fiscali nazionali. "Questa iniziativa - afferma Bruxelles - fornirà alle amministrazioni fiscali le informazioni per identificare i contribuenti che stanno attivamente utilizzando nuovi mezzi di pagamento o di investimento, in particolare crypto-asset e e-money, allo scopo di limitare evasione e frodi fiscali". Tutte le parti coinvolte nella consultazione sono invitate a fornire indicazioni entro il 2 giugno.

Dopo la misura sui pesci, l'Ue ora vuole a bordo dei pescherecci anche le telecamere, ma non su tutti. I piccoli saranno esentati

I pescherecci considerati "a grave rischio" di violazione delle norme sulla pesca dovranno installare a bordo delle telecamere a circuito chiuso, per consentire la sorveglianza delle operazioni. E quanto prevede la posizione approvata dal Parlamento Europeo sul nuovo sistema di controllo della pesca, che modificherà le norme in vigore dal 2010. Con 401 voti favorevoli, 247 contrari e 47 astensioni, i deputati hanno approvato l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'applica-

zione delle regole sulla pesca, la sicurezza e la trasparenza. Inoltre, hanno introdotto misure per consentire ai consumatori di sapere quando, dove e come vengono pescati i prodotti che acquistano. L'uso di telecamere a bordo (Cctv) per effettuare controlli sugli obblighi di sbarco delle specie soggette a limiti di cattura dovrebbe essere obbligatorio in una "percentuale minima" di navi lunghe almeno 12 metri che sono identificate come "a grave rischio di non conformità".

L'attrezzatura di sorveglianza sarà imposta anche come sanzione di accompagnamento per tutte le navi che commettono due o più infrazioni gravi. Ai pescherecci che sono disposti ad adottare la Cctv su base volontaria dovrebbero essere offerti incentivi come l'assegnazione di quote aggiuntive o la rimozione dei punti di infrazione. I deputati appoggiano inoltre la proposta di armonizzare le sanzioni e chiedono la creazione di un registro dell'Unione Europea sulle infrazioni, per centraliz-

zare le informazioni di tutti i Paesi Ue, e di un "apposito sistema sanzionatorio in caso di inottemperanza" per le infrazioni commesse da chi svolga pesca ricreativa. In linea con la UE "Farm-to-Fork" (dal produttore al consumatore), il Parlamento chiede che l'origine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sia tracciabile lungo tutta la catena alimentare, compresi i prodotti lavorati e importati. Devono essere resi disponibili i dati sulle specie di pesce, il luogo, la data e

l'ora in cui è stato pescato e il tipo di attrezzatura utilizzata. In linea con la strategia Ue per ridurre i rifiuti marini, il Parlamento concorda che tutte le navi dovrebbero essere obbligate a informare le autorità nazionali in caso di perdita degli attrezzi da pesca ed essere in possesso a bordo delle attrezzature necessarie per poterli recuperare. Come misura necessaria per migliorare la sicurezza marittima, tutte le navi dovrebbero essere dotate di un dispositivo di geolocaliz-

zazione che permetta loro di essere localizzate e identificate automaticamente. Infine, il Parlamento propone di aumentare il margine di errore accettato (margine di tolleranza) relativo al peso di alcune specie stimato a bordo dai pescatori. Con questo il Parlamento è pronto ad avviare i negoziati con il Consiglio. Secondo l'attuale proposta, gli operatori avrebbero quattro anni dall'entrata in vigore delle regole per equipaggiare le navi con le nuove tecnologie richieste.

Ok del M5S all'ingresso in Giunta nel Lazio

Due Assessori: Roberta Lombardi alla Transizione Ecologica e Valentina Corrado a Enti Locali, Turismo, Polizia Locale

Dal governo alla regione Lazio. L'alleanza tra il Movimento 5 stelle e il Pd di Nicola Zingaretti si sposta da Palazzo Chigi alla Pisana. Ad annunciarlo è Vito Crimi: "Ci apprestiamo a compiere un altro importante passo: contribuire al governo della Regione Lazio, con l'obiettivo di realizzare un programma condiviso, frutto della convergenza di proposte e idee maturata in questi anni tra il MoVimento e le forze politiche del centrosinistra che guidano la Regione", scrive su Facebook. "Acquisito il parere favorevole del nostro Garante Beppe Grillo - precisa Crimi -, ho approvato la proposta di partecipazione del Movimento 5 Stelle al governo della Regione Lazio. Tale scelta sarà anche sottoposta al voto degli iscritti non appena sarà possibile". "Il nostro impegno in Regione - spiega Crimi - si concentrerà principalmente sulla transizione ecologica". "In questi giorni il centrosinistra ci ha offerto di entrare nella Giunta Zingaretti proponendoci così di far evolvere il dialogo sui temi, instaurato in Regione Lazio sin dall'inizio della Legislatura, in un'esperienza di Governo comune,

come già avvenuto anche a livello nazionale. In particolare la maggioranza ha proposto alla nostra capogruppo, Roberta Lombardi, la guida del neo Assessorato alla Transizione Ecologica e Digitale, che coniugherà le aree tematiche di ambiente e sviluppo sostenibile (Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi) cui sono rivolti la maggior parte dei fondi Ue del Recovery Fund, e alla nostra Valentina Corrado un Assessorato con deleghe su Enti Locali, Turismo, Semplificazione Amministrativa, Polizia Locale e Sicurezza Urbana". Si tratta, spiega su Facebook il Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Lazio, "di una proposta i cui presupposti sono nati, progressivamente, nel tempo attraverso il lavoro congiunto sui temi specifici condivisi dal programma del M5S, e che si sono rafforzati man mano che questo lavoro portava dei risultati concreti". "Purtroppo la fase di riorganizzazione del Movimento e la ridefinizione dei rapporti interni non ci consente di consultare i nostri iscritti, come facciamo abitualmente. Quanto prima possibile proce-



deremo con la votazione online con l'impegno, così come è successo in Puglia, di onorare sempre la volontà della nostra base. Visto che questo percorso di condivisione sui temi, oltre a trovare una rispondenza nell'assetto nazionale già dal Conte II, è stato anche condiviso e approvato dal cofondatore del MoVimento, Beppe Grillo, e dal reggente del M5S, Vito Crimi, abbiamo deciso di proseguirlo e potenziarlo accettando la proposta della maggior di entrare nella Giunta Zingaretti. Ci auguriamo - conclude il Gruppo M5s Lazio - che questo passaggio inauguri una più ampia stagione di col-

laborazione sui temi anche a livello territoriale".

Buschini (Pd): "Con il M5S in Giunta inizia la nuova stagione"

"Il Movimento 5 Stelle è ufficialmente in maggioranza nella Regione Lazio, con l'ingresso in giunta di Roberta Lombardi e Valentina Corrado e con l'adesione alla maggioranza dei consiglieri regionali. Lo vivo come un grande atto di coerenza, come l'inizio di una nuova stagione politica, come una sfida per cambiare la politica e renderla sempre più vicina alle persone". A pochi istanti dalla presentazione

della nuova giunta regionale del Lazio segnata dall'ingresso di due esponenti dei 5 Stelle, Roberta Lombardi e Valentina Corrado, il presidente del consiglio regionale del Lazio, Mauro Buschini (Pd), accoglie così la novità.

"È la dimostrazione - dice - che si poteva e si può fare, che la condivisione, il dialogo, l'ascolto non sono slogan, ma uno stile, un metodo, un'idea della politica soprattutto quando ci si confronta con chi ha idee diverse dalle tue". Per Buschini "sbaglia chi ritiene che per noi, il Pd ed il centro sinistra, questo sia un sacrificio oppure una mossa avventata. Chi lo dice vuol dire che non ha vissuto questi anni di trasformazioni, di leggi approvate, di confronti serrati nel Lazio governato dal Presidente Zingaretti su cosa fare e come farlo.

E di quanto le forze politiche siano cambiate profondamente, di come il M5s abbia fatto scelte coraggiose. Non è un accordo siglato in segrete stanze. Non è una operazione numerica. È un atto costruito in questi anni. È un programma che si condivide, è accettare una sfida di straordinaria

cambiamento del quale io vorrei che soprattutto il mio Partito fosse orgoglioso".

Maselli (Fdl): "Inaccettabile il cambio di maggioranza"

"È opportuno oltre che necessario chiedere un Consiglio regionale di fronte al totale cambio di maggioranza tra partiti che nel Lazio si sono presentati agli elettori con programmi completamente diversi e in un sistema maggioritario".

A poche ore dalla presentazione della nuova giunta regionale del Lazio dove entreranno due esponenti dei 5 Stelle, Roberta Lombardi e Valentina Corrado, il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Massimiliano Maselli, non c'è e rilancia. "Ricordo che i 5 Stelle dicevano "non faremo mai un patto con Zingaretti" ma ora entrano nella Giunta guidata da Zingaretti, con una mossa di straordinaria ambiguità. Trovo inaccettabile che tutto ciò avvenga senza un passaggio democratico nella assemblea elettiva. I cittadini meritano rispetto, non partiti che piegano le istituzioni al proprio interesse politico", conclude Maselli.

Lazio, Corrotti (Lega): "Il patto tra Pd e M5s è iniziato da tempo"

"Ciò che è stato ufficializzato oggi in Regione Lazio serve solamente a ratificare quello che accade ormai da tempo alla Pisana, dove l'accordo tra Pd e il M5S era già nei fatti su molti temi discussi in consiglio regionale: su tutti l'intesa per destinare alloggi popolari anche a coloro non in possesso dei requisiti necessari ed effettuare così una sanatoria anche nei confronti di immigrati e centri



sociali. Era evidente sin dal primo giorno, infatti, la trazione a sinistra dei grillini laziali che raggiungono oggi l'obiettivo di essere assorbiti dalla maggioranza che tiene in piedi l'ex segretario del Pd e andando a creare così l'ennesima contraddizione con lo stesso Movimento in Campidoglio guidato dalla Raggi." Così in una nota Laura Corrotti, consigliere Lega Regione Lazio

Giunta regionale Pd-5 Stelle, Ghera (Fdl): "Nulla di nuovo sotto il cielo della Pisana"

"L'entrata nella giunta Zingaretti di due esponenti dei 5 Stelle non sorprende e registra nulla di nuovo sotto lo sbiadito cielo della Pisana. In modo subdolo e costante, i grillini hanno sempre fatto da 'stampella' al governatore Zingaretti che nel 2018 ottenne una maggioranza risicata". È quanto dichiara Fabrizio Ghera, capogruppo di FDI alla Regione Lazio.



Covid. Omceo Roma: Lazio arancione? Da terapie intensive brutti segnali

"Il Lazio arancione? Purtroppo stanno aumentando le terapie intensive e i ricoveri, così come aumentano le persone in isolamento a casa. Non è un bel segnale". Risponde così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire sul rischio di un eventuale cambio di colore del Lazio, da giallo ad arancione, la prossima settimana. Ma cosa ne pensa dell'ipotesi di lockdown 'soft', con zone rosse per tutta Italia nei fine settimana? "Andrebbero benissimo - risponde Magi alla Dire - non possiamo fermare di nuovo il Paese con un lockdown totale se tanto non abbiamo i vaccini. Il lockdown vero e proprio avrebbe avuto un senso se avessimo potuto vaccinare tutti".

Medici per vaccinazioni ci sono, mancano dosi

"Grazie a una estensione dell'accordo, a stretto giro potranno vaccinare anche gli odontoiatri e tutti i medici specialisti delle Asl. Si sta quindi ampliando l'offerta dei professionisti che potranno ino-



culare il vaccino. Lo avevamo già detto che i medici ci sarebbero stati, ma il problema rimane la scarsità delle dosi". Così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, intervistato dalla Dire. "Approfittiamo almeno di questi 20 giorni dall'arrivo dei vaccini per organizzare al meglio le risorse - prosegue - non

perdiamo altro tempo prezioso, facciamoci trovare pronti". Intanto "sta migliorando" la consegna dei vaccini tra i medici di medicina generale, nel senso che "mano a mano si sta semplificando la parte informatica - fa sapere Magi - e anche il ritiro del vaccino, perché si trova quello che è stato ordinato. Rimane sempre però qualche disfunzione e le dosi sono poche". In più, aggiunge ancora Magi, "so di molti colleghi che si mettono le fiale vuote in tasca pur di non lasciarle negli studi, perché sono loro i responsabili e perché devono riconsegnare personalmente". Sul fronte invece delle somministrazioni ai medici, "la Regione Lazio ha vaccinato tutto il personale sanitario, ma non ancora tutti i medici liberi professionisti: ne mancano all'appello circa 7.500, un po' più della metà di quelli che devono ricevere il vaccino". "Li stanno chiamando molto lentamente - fa sapere - alcune Asl non hanno neppure iniziato a farlo. Manca una regia comune". Alcuni medici liberi professionisti con patologie, inoltre, non hanno potuto vaccinarsi con AstraZeneca e "non c'è ancora un protocollo per richiamarli successivamente", conclude Magi.

Aumentano i casi e i ricoveri, mentre diminuiscono i decessi e le terapie intensive

L'assessore regionale D'Amato: "1800 casi, possibile zona rossa"

"Il valore RT è a 1,3, la zona rossa è possibile per il superamento del valore 1,25, anche se l'incidenza è sotto soglia e anche i tassi di occupazione dei posti letto sono entro la soglia di allerta". A parlare l'assessore regionale del Lazio alla Sanità Alessio D'Amato, nel render noti i dati di oggi sul fronte del coronavirus. "Oggi su oltre 16 mila tamponi nel Lazio (+884) e oltre 22 mila antigenici per un totale oltre di 39 mila test, si registrano 1.800 casi positivi (+146), 16 i decessi (-6) e +1.322 i guariti. Aumentano i casi e i ricoveri, mentre diminuiscono i decessi e le terapie intensive. Il rapporto tra positivi e tamponi è a 10%, ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende al 4%. I casi a Roma città sono a quota 800" sottolinea. Nel dettaglio dei numeri sul territorio nella Asl Roma 1 sono 432 i casi nelle ultime 24 ore, nella Asl Roma 2 sono 307, nella Roma 3 sono 102 i nuovi casi. Nella Asl Roma 4 sono 134, nella Roma 5 sono 131 e nella Roma 6 sono 188 i casi nelle ultime 24h e si tratta di casi isolati a domicilio o con link familiare o contatto di un caso già noto. Si registra un decesso con patologie. Nelle province si registrano 506 casi e sono cinque i decessi nelle ultime 24 ore. A Latina sono 150 i nuovi casi Frosinone 253, a Viterbo si registrano 28 nuovi casi e a Rieti 75.

Il presidente Zingaretti:
"Lazio zona rossa?"
Se sarà così è giusto"

Il Lazio verso la zona rossa?
"Se ci saranno queste restrizioni, sarebbe una decisione giusta. Il Lazio è stata la regione che forse è stata più tempo in zona gialla rispetto alle



altre regioni e questa è stato un grande risultato anche perché è la regione con la più grande metropoli italiana, dove ogni giorno entrano ed escono 600 mila persone, dunque veramente contenere il virus è stato un sacrificio di tutti, ma dai dati che abbiamo le varianti sono molto pericolose". Così il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, ospite ad Uno Mattina in onda su Rai Uno in merito alla possibilità che oggi il Consiglio dei Ministri possa varare nuove misure di

contenimento della pandemia, nuove restrizioni e quasi tutte le regioni potrebbero passare in zona rossa tra queste il Lazio e sarebbe la prima volta che la regione passa in zona rossa. Zingaretti ha raccomandato di fare attenzione e di mantenere le distanze di sicurezza, "le varianti sono molto pericolose". "Bene le regole e stringiamo i denti perché la campagna vaccinale ci porterà fuori da questo incubo, ma la vera svolta è nel comportamento individuale delle persone", ha concluso.

Matteo Salvini rilancia Bertolaso come candidato del centrodestra a Roma

"Si vota in autunno e noi ci stiamo preparando: stamattina ho parlato con Bertolaso. E' certo che se riuscirà a mettere in sicurezza la salute dei lombardi, in autunno si può occupare della vita dei cittadini della Capitale". Guido Bertolaso da persona seria qual è diceva che se si sarebbe votato a maggio, essendo già impegnato in Lombardia, non avrebbe potuto fare due cose insieme. Ma se il piano vaccinale si conclude presto, con lui possiamo andare avanti su Roma. Poi non voglio forzarlo. Abodi persona stimabile, ma mi permetterà di insistere con Bertolaso, una personalità concreta e rapida". Così il leader della Lega, Matteo Salvini, ribadendo la sua volontà di candidare Guido Bertolaso a sindaco di Roma.

Contro l'inquinamento arriva una nuova Domenica Ecologica

Al fine del contenimento dell'inquinamento atmosferico, è stata disposta per domenica 14 marzo 2021 la limitazione della circolazione veicolare a tutti i veicoli a motore nella Ztl Fascia Verde. Il provvedimento sarà valido, in particolare modo, dalle ore 7.30 alle 12.30 e dalle ore 16.30 alle 20.30. Nella stessa giornata e negli stessi orari, previsto in via sperimentale il blocco totale della circolazione veicolare anche in Via Appia Antica con le seguenti modalità: - tra Porta San Sebastiano e la Chiesa Domine Quo Vadis è consentito esclusivamente il transito pedonale e ciclabile; - tra la Chiesa Domine Quo Vadis e via della Caffarella, il transito è parzializzato per consentire il passaggio in sicurezza di pedoni e ciclisti e, al contempo, il transito carrabile delle categorie in deroga; - tra via della Caffarella e via Appia Pignatelli è consentito esclusivamente il transito pedonale e ciclabile. Il testo delle ordinanze e le relative



deroghe sono riportati online sul portale di Roma Capitale. Domenica torna inoltre #ViaLibera, l'iniziativa di Roma Capitale dedicata a pedoni e ciclisti: dalle 10 alle 18 oltre 15 chilometri di strade tra Centro, Esquilino, Tiburtina, Termini, Pinciano e Prati saranno chiuse al traffico, formando un unico percorso ciclopedonale. Tra le strade interessate: via Cola di Rienzo, via Tiburtina (San Lorenzo), via dei Fori Imperiali e largo Corrado Ricci, via XX settembre, piazza Venezia, viale Manzoni, via Labicana, via Veneto, via delle Terme di Caracalla e via Appia Antica.

La Lega Roma dà il benvenuto a Irene Denipoti

"Annunciamo con grande orgoglio l'ingresso nella Lega di Irene Denipoti, imprenditrice e gemmologa di fama internazionale da sempre impegnata nel mondo del sociale e della disabilità. Desideriamo ringraziare Irene per aver messo a disposizione della nostra squadra la sua esperienza, accettando di candidarsi alle prossime elezioni amministrative per il Comune di Roma.

La Lega si batte da sempre per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini. Insieme a Irene e grazie alla sua competenza e conoscenza del tema, lavoreremo per attuare misure concrete ed efficienti per l'inclusione e il superamento di tutte quelle barriere sociali e architettoniche che ancora oggi impediscono a molti cittadini romani di vivere al meglio la città". Lo dichiarano gli esponenti della Lega Andrea Crippa (vice segretario federale), Claudio Durigon (coordinatore regionale del Lazio e sottosegretario al MEF), Alfredo Becchetti (coordinatore romano).



Daniele Giannini (Lega),
"È giunto il tempo di dare a Roma la giusta riforma attesa da decenni"

"La proposta della Lega sull'istituzione dell'area metropolitana della Città di Roma consentirà di superare quel caos amministrativo e quel rimpallo di responsabilità che ha generato, negli anni il progressivo degrado della città. Con la soluzione della Lega avremo finalmente una Capitale con poteri adeguati al suo status e alle sfide del buon governo dei territori con il potenziamento ad esempio dell'autonomia dei Municipi". Lo dichiara Daniele Giannini, consigliere regionale del Lazio della Lega.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

È stato decretato il nuovo passo in avanti per la mobilità elettrica a Roma con l'apertura dell'Enel X Store di Corso Francia, 212. Frutto di una collaborazione tra la compagnia elettrica e Volkswagen Group Italia, si tratta della prima area cittadina per la ricarica ultrafast dei veicoli elettrici e primo sito HPC del progetto europeo CEUC (Central European Ultra Charging). Le quattro stazioni HPC (High Power Charging) li presenti permettono di rifornire di energia in maniera rapida più veicoli, con una capacità fino a 350 kW per ogni punto di ricarica, dando la possibilità di riempire la capacità di ogni auto elettrica al 100% in circa 20 minuti. All'inaugurazione hanno presenziato la Sindaca di Roma Virginia Raggi, il CEO di Enel X Francesco Venturini e CEO di Volkswagen Group Italia Massimo Nordio. "L'Enel X Store di Corso Francia segna un punto di svolta nella nostra strategia per la diffusione della mobilità elettrica a Roma e in Italia - dichiara Venturini - Si tratta della prima area cittadina per la ricarica ultrafast, con caricatori HPC (High Power Charging), che va incontro alla necessità di fare il pieno di energia alla propria auto in poco tempo, a cui se ne aggiungeranno altre nelle principali città italiane. L'obiettivo è di offrire un'esper-



Decretato il nuovo passo in avanti per la mobilità elettrica a Roma

Enel inaugura il nuovo Store di Corso Francia

Taglio del nastro alla presenza anche della Sindaca Raggi

ienza di ricarica semplice, affidabile e veloce. Insieme al Comune di Roma e a Volkswagen Group Italia inauguriamo uno spazio dedicato alla mobilità elettrica e a tutte le soluzioni e le tecnologie del futuro, dall'efficientamento energetico alla smart home

passando per gli strumenti digitali di pagamento. Un progetto moderno e accessibile a tutti, che dimostra ancora una volta l'impegno di Enel X nel mettere a disposizione dei clienti il proprio know-how nel settore dei servizi energetici avanzati". "L'e-mobility è al

centro della nostra strategia - ha detto Nordio, parlando degli obiettivi attuali della Volkswagen - il Gruppo ha messo in campo investimenti ingenti e sviluppato progetti importanti come la MEB, la piattaforma modulare concepita specificamente per la

mobilità elettrica che sarà la base per moltissimi modelli dei nostri brand. L'obiettivo è 'l'elettrico per tutti': Volkswagen ha aperto la strada in tal senso, con ID.3, e a breve lancerà sul mercato il suo primo SUV 100% elettrico, ID.4, oggi qui in anteprima.

Nei prossimi mesi l'offerta si arricchirà ulteriormente con diverse novità full-electric, sempre su base MEB: Skoda Enyaq iV, Audi Q4 e Cupra Born. Ma non è sufficiente lavorare sul prodotto e per questo stiamo ampliando i nostri orizzonti, con partnership mirate che possano portare risultati concreti nel breve e medio termine", ed entra quindi in gioco l'Enel X Store: "Lo sviluppo dell'infrastruttura di ricarica è un elemento centrale per la diffusione della mobilità a zero emissioni; in particolare la ricarica ad alta potenza, o HPC (High Power Charging), ha un ruolo decisivo, perché consente di 'fare il pieno' in tempi ridottissimi, con una user experience che si avvicina molto a quella legata al rifornimento delle auto tradizionali. L'Enel X Store è, di fatto, la prima area di servizio 4.0 in Italia e diventerà un modello di riferimento per la nuova era della mobilità. E noi siamo orgogliosi di esserci". Enel X Store non è solo una stazione di ricarica, ma un vero e proprio polo tecnologico dove si possono trovare tutta una serie di soluzioni e offerte in diversi ambiti e anche un punto ristoro. Ciò può rappresentare non solo un'occasione di progresso in tal senso, ma anche in termini economici e d'immagine per la città di Roma.

Raggi: "Restituiamo alla Capitale le Fontane dei Quattro Fiumi"

Tornano a nuovo splendore le fontane di Piazza Navona. Ultimi gli interventi conservativi sulla Fontana dei Quattro Fiumi e sulle fontane del Nettuno e del Moro, da questa mattina le fontane vengono riattivate e vengono riconsegnate alla cittadinanza in tutta la loro bellezza. Le operazioni di manutenzione straordinaria e ordinaria sono state accompagnate dal monitoraggio dello stato conservativo delle superfici, effettuato mediante piattaforma aerea. Le analisi visive e la dettagliata documentazione fotografica fornirà i dati utili per programmare modalità e costi dei necessari interventi di restauro, da realizzare e programmare entro i prossimi cinque anni. "Ringrazio la Sovrintendenza capitolina che prosegue la manutenzione dei nostri beni e sono molto contenta che siano tornate in funzione, dopo i lavori, le nostre meravigliose fontane di



Piazza Navona, uno dei luoghi del mio cuore in città. Ringrazio anche Acea. Prendersi cura dei nostri monumenti vuol dire curare il benessere di chi vive a Roma, continuiamo a lavorare per la nostra città senza fermarci", così la sindaca di

Roma Virginia Raggi in una nota. Gli interventi di manutenzione di tutte le fontane sono consistiti nella disinfezione e nel lavaggio di tutte le superfici lapidee, nel diserbo delle piante infestanti, nel trattamento degli elementi metallici e nel rifilamento di molte stuccature a sigillatura dei blocchi e delle mancanze di materiale. L'operazione più delicata è stata quella di riadesione e consolidamento delle parti distaccate e in fase di distacco, individuate nel corso del monitoraggio, della Fontana dei Quattro Fiumi. Infatti oltre alle porzioni della mandibola del leone sul lato Est, distaccatisi nell'agosto scorso, sono state riposizionate parti della ghirlanda e del piede destro del fiume Gange, e alcune dita della mano sinistra del Rio della Plata. Ulteriori adesioni sono state eseguite sulle zampe del cavallo marino posto lato sud della fontana del Nettuno.

La Casa delle Donne consegna un libro per la Raggi: "Studia!"

"La sindaca Raggi ci deve rispondere: in attesa del bando per il comodato gratuito che fa, ci sgombera? Noi non siamo 'servizi' come scrive la tua nota imbrogliosa. Siamo autodefinizione e femminismo. Ti abbiamo portato un libro in dono, 'La dea della città perenne', perché tu, Virginia studi: la storia della Casa internazionale delle donne di questa città. Imparerai che questa città o è femminista o non è". Così Maura Cossutta, presidente della Casa internazionale delle donne di Roma, dopo un presidio di oltre un'ora, con decine di donne, attiviste, politiche e sindacaliste romane in Campidoglio. Le rappresentanti della Casa delle donne hanno consegnato a Palazzo Senatorio per la sindaca Virginia Raggi un libro con la storia della Casa che, stando alla nuova memoria di Giunta annunciata due giorni fa dalla Giunta Raggi, potrebbe essere messa a bando e non affidata in continuità alle associazioni che attualmente la animano anche se che il Parlamento, con uno specifico emendamento, ne ha sanato le morosità pregresse proprio in considerazione del valore e della storia unica dell'esperienza. "Lo schiaffo di Raggi alla Casa è arrivato anche in Parlamento - è l'attacco della consigliera Marta Bonafoni intervenuta al presidio - questa è la coda velenosissima di una pessima amministrazione che sta svergognando le associazioni, odia la libertà delle donne e non riesce a confrontarsi. La presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi ha ricordato di aver stretto "un patto di Comunità con la Casa, proprio perché riconosciamo il contenuto di quell'esperienza dove si costruisce una città paritaria, non solo servizi". La Cgil di Roma e Lazio ha portato la sua adesione al presidio, come la senatrice Pd Monica Cirinna, tra i possibili candidati del centrosinistra per la corsa al Campidoglio: "la casa dal punto di vista economico grazie al Parlamento è salva - ha puntualizzato - Raggi la vuole chiudere perché è più comodo puntare su alcune donne che le fanno la campagna elettorale come le figurine, piuttosto che interloquire con chi può porle dei problemi. Ma diritto vuole che ognuna debba avere un'interlocuzione vera con quel Palazzo. Speriamo davvero che questa città a ottobre abbia una nuova o un nuovo sindaco", ha concluso.



Rete spazi sociali Caio a Raggi: "Basta con gli sgomberi, ci incontri"

La rete degli spazi sociali romani 'Caio' chiede al Campidoglio e alla sindaca di Roma Virginia Raggi di ascoltare le proposte delle realtà sociali, culturali, sportive e assistenziali che operano negli immobili del patrimonio capitolino. E convoca un presidio per il 13 marzo prossimo, alle 15, presso Villa Lazzaroni a Roma. "In città avanza il degrado e cambia il volto dei luoghi e dei beni pubblici - si legge in una nota della rete, che coordina oltre 10 spazi sociali, palestre popolari, teatri e servizi civici -, da centri di vita ed aggregazione si trasformano in spazi vuoti e abbandonati,



passando in poco tempo dall'essere espressione di partecipazione civica virtuosa e di bellezza, ad essere espressione solamente di inciviltà e, nei casi più tragi-

ci, a diventare teatri di fatti di cronaca nera". "Questo è il destino che sta preparando la giunta Raggi sui beni comuni - attaccano le realtà di Caio -, sorda a tutte le proposte delle associazioni e che procede con irresponsabile lassismo sulla delibera 140 del 2015. Raggi sta distruggendo centinaia di realtà sociali, culturali, sportive e assistenziali, attraverso una scellerata riacquisizione dei locali che è illegittima, contraria al bene della comunità e che non persegue nessuno scopo, compreso quello di risanare le casse di Roma Capitale", concludono, convocando la protesta.

in Breve

Clan Di Silvio, sgombero a Latina della lottizzazione abusiva di 6 villette

Sgomberata a Latina la lottizzazione abusiva composta da sei villette realizzate a borgo San Michele da alcuni appartenenti al clan Di Silvio, che vi abitavano stabilmente. Le operazioni di oggi concludono l'attività d'indagine avviata dalla Questura di Latina, coadiuvata dal Comando Polizia Locale, che ha permesso di accertare che in una strada secondaria del borgo, su un lotto di terreno a destinazione agricola, era stato realizzato un vero e proprio complesso edilizio in assenza di qualsivoglia atto amministrativo e men che meno di autorizzazioni o licenze a costruire. Per tali fatti il 18 febbraio scorso ai proprietari venne formalmente notificato un provvedimento di sequestro preventivo emesso dal gip del Tribunale di Latina Giorgia Castriota su richiesta del Sostituto Procuratore Giuseppe Miliano. Ieri mattina sono stati posti definitivamente i sigilli alle abitazioni, che sono state affidate in custodia al Comune di Latina, e per le quali è stata accolta la richiesta di abbattimento del Sostituto Procuratore Dr. Giuseppe Miliano.

Nascondono droga in un appartamento due coinquilini arrestati dai Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 28enne ed un 29enne, rispettivamente originari di Marino ed Albano Laziale, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ieri pomeriggio, nel corso di uno dei quotidiani servizi perquisitivi finalizzati alla prevenzione dei reati svolto nella zona litoranea, i Carabinieri della Stazione di Torvajonica hanno notato il 28enne aggirarsi sul lungomare delle Meduse con atteggiamento sospetto, tant'è che quando hanno deciso di avvicinarsi per un controllo, il giovane ha tentato di allontanarsi velocemente

Durerà 3 anni, esteso a tutta la Regione, a sostegno e promozione di azioni condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere

Protocollo d'intesa tra Arma dei Carabinieri e associazione Salvabebè e Salvamamme

Presso la sede del Comando Legione Carabinieri Lazio di piazza del Popolo a Roma, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa, della durata di 3 anni, esteso a tutta la Regione, per il sostegno e la promozione di azioni condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere, tra la Legione Carabinieri Lazio, rappresentata dal Comandante Gen. D. Marco Minicucci e l'associazione "Salvabebè Salvamamme", rappresentata dal Presidente, Dott.ssa Maria Grazia Passeri. Il progetto, ideato dal citato sodalizio e da altre associazioni di settore, è rivolto a donne che fuggono da situazioni di grave pericolo per la propria incolumità e si compendia con la necessità di tutela delle vittime di violenza di genere che rappresenta il settore strategico nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto poste in essere dall'Arma dei Carabinieri. Il protocollo è



finalizzato a realizzare una stabile collaborazione per arrivare alla costituzione e al consolidamento di una rete di relazioni in grado di affrontare, pur nella specificità delle rispettive funzioni, i fenomeni dello stalking, della violenza e maltrattamento, sostenendo la donna nel suo percorso di uscita dalla violenza; promuovere e programmare la formazione degli operatori che ven-

gono, per la loro professione, a contatto con il fenomeno; rafforzare e allargare la rete dei soggetti impegnati nel contrasto della violenza sulle donne; instaurare un rapporto di proficua e costante collaborazione nell'intento di informare la popolazione dell'esistenza del Progetto e delle modalità per accedervi; favorire campagne di informazione e sensibilizzazione.

Torna a risplendere al Museo delle navi di Nemi il Mosaico di Caligola recuperato dai Carabinieri

Torna in esposizione al Museo delle Navi Romane di Nemi, in provincia di Roma, il mosaico proveniente dalle navi di Caligola, esportato illegalmente in America nel dopoguerra e restituito all'Italia grazie all'azione dei carabinieri del comando Tutela Patrimonio Culturale. Il direttore generale dei Musei, Massimo Osanna ha presentato il mosaico recuperato, che sarà possibile ammirare nel rispetto delle norme di comportamento previste per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il mosaico a intarsi marmorei (opus sectile) faceva parte delle ricche decorazioni presenti sulle pavimentazioni delle due navi dell'imperatore Caligola.

Proveniente dagli scavi condotti nel 1895 da Eliseo Borghi, fu restaurato con materiali diversi e con integrazioni moderne. L'inserimento in una cornice moderna, presente anche sul retro, non consente più di cogliere i dettagli costruttivi, che possono però essere ricostruiti grazie agli altri frammenti conservati nel Museo. Esportato illegalmente nel dopoguerra, il mosaico è stato restituito al Museo delle Navi Romane grazie all'azione dei Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale che, con la fattiva collaborazione di esperti del settore, hanno individuato il pavimento in una collezione privata a New York, consentendone il sequestro e la riconsegna all'Italia.

con la propria bicicletta. Fermato e sottoposto a perquisizione personale, veniva trovato in possesso dai militari dell'Arma di quattro dosi di cocaina e 230 euro in denaro contante. Inoltre, alla richiesta dei Carabinieri di indicare il proprio domicilio, il giovane indicava fittiziamente quello della madre ma a nulla è servito questo tentativo di eludere più approfondite verifiche poiché, insospettiti da un mazzo di chiavi rinvenuto durante la precedente perquisizione, i militari si sono fatti accompagnare presso il domicilio reale. Una volta all'interno dell'appartamento i Carabinieri riscontravano la presenza del coinquilino 29enne che custodiva due pezzi ed una

dose di hashish per 80 grammi, insieme ad un bilancino, materiale per il confezionamento e la somma di 445 euro in banconote di vario taglio, verosimile provento dello spaccio di droga. Per i due pusher sono immediatamente scattate le manette ai polsi ed il collocamento, per il primo, presso il proprio domicilio, mentre per il 29enne presso le camere di sicurezza della Stazione di Torvajonica, dove rimarranno agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Metro A, arrestati dai Carabinieri tre borseggiatori professionisti
Sono stati bloccati al secondo

tentativo di borseggio in danno di una donna, ignara viaggiatrice, che stava attraversando i tornelli della stazione metropolitana "Giulio Agricola", dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina, nel corso di un mirato servizio di prevenzione e repressione dei reati in danno di passeggeri dei mezzi pubblici, svolto congiuntamente con i colleghi della Stazione Carabinieri di Roma Cinecittà. A finire in manette tre cittadini romeni di 42, 29 e 30 anni, tutti già noti alle forze dell'ordine. I militari hanno notato il 42enne e il 29enne che si erano posizionati ai lati della viaggiatrice, in modo da fare da scudo al complice 30enne, men-

tre infilava la mano nella borsa della malcapitata. I Carabinieri sono prontamente intervenuti ed hanno bloccato i tre che, interpellati dai Carabinieri circa che lavoro facevano, hanno candidamente risposto: "siamo borseggiatori professionisti". I ladri sono stati arrestati e trattenuti nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo.

Borsa speciale per evitare l'antitaccheggio ma all'uscita trovano i Carabinieri

Cinque paia di occhiali di lusso era riuscito a rubare all'interno di centro commerciale di piazza Fiume, oltrepassando la barriera antitaccheggio grazie ad una borsa "speciale". A finire in

manette, per il reato di furto aggravato è un cittadino cubano di 20 anni, già con precedenti che, a breve distanza dell'uscita è stato fermato dai Carabinieri della Stazione Roma Parioli intervenuti su richiesta di un addetto alla sicurezza. Una volta bloccato i Carabinieri hanno scoperto che la borsa all'interno era foderata da fogli di carta di alluminio ed hanno recuperato i 5 paia di occhiali, dal valore complessivo di 1990 euro. Il 20enne è stato arrestato e accompagnato in caserma, dove resterà in attesa del rito direttissimo. La refurtiva recuperata è stata riconsegnata al direttore dell'esercizio commerciale.

STE.NI
EMPRESA TECNOLOGICA

MISSION
Lo STE.NI, un'azienda che realizza soluzioni tecnologiche per la pubblica amministrazione, per la sanità, per la giustizia e per la sicurezza, con un focus di ricerca e sviluppo nel settore della sicurezza.

SIRE
Tel: 06 7230499

La STE.NI è un'azienda specializzata nella realizzazione di soluzioni tecnologiche per la pubblica amministrazione, per la sanità, per la giustizia e per la sicurezza, con un focus di ricerca e sviluppo nel settore della sicurezza.

La STE.NI è un'azienda specializzata nella realizzazione di soluzioni tecnologiche per la pubblica amministrazione, per la sanità, per la giustizia e per la sicurezza, con un focus di ricerca e sviluppo nel settore della sicurezza.

Smiley World

**PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI**

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Decreto Rilancio 2020: interrogazione alla Camera sui fondi destinati all'Autorità portuali

On. Battilocchio: "Subito la ripartizione delle quote"

Il deputato azzurro del nostro territorio ha sollecitato il ministro

delle Infrastrutture la comunicazione dei tempi di erogazione ai porti destinatari

di Alberto Sava

Il deputato della nostra zona Alessandro Battilocchio (Forza Italia) continua a distinguersi per il suo impegno a favore dello sviluppo del territorio dell'Etruria. Lo troviamo in prima linea per il definitivo completamento della dorsale Tirreno-Adriatica alla riconversione intelligente della centrale di Civitavecchia e così via. Nei week end è in tour perenne nel territorio dove incontra e si confronta con cittadini, associazioni ed istituzioni locali. Alla Camera dei deputati produce una delicata mole di lavoro, volto a recuperare gli storici ritardi di questo comprensorio lasciato abbandonato nei decenni da 'eletti' più attenti ai loro collegi elettorali che ai reali bisogni del litorale nord e del suo entroterra. Il tratto di costa a nord di Roma è un'area con notevoli potenzialità storiche, culturali e strutturali per l'industria turistica e commerciale.

Al primo posto troviamo il porto di Civitavecchia, al vertice del traffico crocieristico italiano. La crisi del segmento navale per la pandemia ha creato danni alla portualità nazionale. Nel Lazio, l'Autorità del porto di Roma sollecita gli annunciati sostegni del Governo. L'onorevole Alessandro Battilocchio ha presentato una Nuova interrogazione parlamentare. Tema centrale dell'interrogazione è lo sblocco dei fondi destinati alle autorità portuali, istituiti con il decreto rilancio per l'anno 2020. L'interrogazione presentata al Ministro delle Infrastrutture sottolinea la necessità di comunicare la ripartizione delle quote spettanti (per fondi già stanziati) alle varie autorità portuali in tempi brevi, specificando con certezza le tempistiche di erogazione ai porti destinatari. "In un momento di profonda crisi del settore, in cui il traffico crocieristico ha registrato cali superiori al 90% nei principali porti italiani, tra cui

Civitavecchia, una comunicazione celere risulta fondamentale per la pianificazione efficace degli investimenti necessari alla ripresa.

Bene il fondo per le città portuali approvato grazie ad un nostro emendamento nella Legge di Bilancio: abbiamo aperto una linea specifica ed ora lavoriamo sul rifinanziamento e l'incremento nel 2021 ed anni seguenti. Sto promuovendo in sinergia con altri colleghi azioni per le città portuali in diversi provvedimenti anche sulla base di istanze che ricevo dal territorio, sollecitando interventi mirati in una logica di sviluppo resiliente" ha dichiarato Alessandro Battilocchio.



Il finanziamento erogato per "l'attuazione programma operativo per la gestione dell'emergenza covid-19"

Emergenza covid, alla Asl Rm 4 in arrivo 3milioni dalla Regione

Riceviamo e pubblichiamo - In arrivo un finanziamento pari a € 3.002.198,03 , erogato dalla Regione Lazio per l' " Attuazione Programma Operativo per la gestione dell'Emergenza Covid-19. Acquisizione di tecnologie e sistemi per il potenziamento e l'implementazione dell'integrazione ospedale/territorio". Sono stati identificati e quantificati gli



investimenti in dotazioni e tecnologie sanitarie utili a sostenere processi di riorganizzazione del territorio, previsti nel Piano di riqualificazione 2019-2021.2. Tali tecnologie sono urgenti alla luce dell'impatto dell'epidemia COVID19 al fine di razionalizzare/potenziare i percorsi ambulatoriali extra ospedalieri. La Regione Lazio ha precisato che "le tecnologie dovranno essere installate e rese funzionali entro e non oltre la data del 30/04/2021 e collaudate entro il primo semestre 2021 così che gli Uffici Regionali possano procedere alla certificazione delle spese finanziate entro il mese di giugno 2021. Le tecnologie sanitarie di media e bassa complessità e le tecnologie informatiche saranno acquisite, in parte, centralmente tramite la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale Centrale di Committenza delegata della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ed in parte in autonomia dalle singole Aziende Sanitarie Locali regionali, per un totale di € 3.002.198,03. E' già stata indetta una procedura aperta per la fornitura di tecnologie elettromedicali per i seguenti utilizzi: Dermatologia, Sistemi diagnostici, pneumologia, oculistica, otorinolaringoiatria, analizzatori portatili, cardiologia, odontoiatria, autoclavi, indice pressorio, biotesimetro, minidoppler, consultori, frigoriferi, per un importo totale di 552.814,00 €. Sarà cura dell'ufficio comunicazione della Asl Roma 4, informare sulle prossime procedure per l'acquisizione di ulteriori tecnologie attraverso i fondi regionali destinati all'Azienda Sanitaria.

Poste Italiane e Guardia di Finanza rafforzano la collaborazione per la Legalità e la Trasparenza

Firmato il Protocollo d'intesa per il contrasto alla criminalità economica e finanziaria tra l'Amministratore Delegato, Del Fante, e il Comandante Generale, Zafarana

Poste Italiane e Guardia di Finanza rinnovano la collaborazione per la diffusione sempre più capillare dei principi di legalità e trasparenza nel mercato e per la prevenzione degli illeciti finanziari. Il Protocollo, che rafforza ulteriormente l'intesa già siglata nel 2017 tra l'azienda e la GdF, è stato firmato oggi dall'Amministratore Delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante, e dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, Giuseppe Zafarana. Obiettivi condivisi sono la lotta all'evasione, all'elusione e alle frodi fiscali, agli illeciti in materia di spesa pubblica, alla criminalità economica e finanziaria, al riciclaggio, alla falsificazione e alle frodi concernenti i sistemi di pagamento. Il Protocollo stabilisce inoltre che Poste Italiane coadiuverà l'opera di prevenzione e contrasto condividendo con la Guardia di Finanza il proprio patrimonio informativo contro gli illeciti nei settori d'interesse istituzionale compiuti anche sfruttando i mezzi tecnologici e informatici. In base all'accordo Poste Italiane metterà a disposizione della Guardia di Finanza i dati presenti nel sistema "Identity Check", utili alle investigazioni per prevenire e



reprimere le frodi e ogni altro illecito di natura economico-finanziaria. Il Protocollo stabilisce inoltre incontri periodici per verificare l'avanzamento della collaborazione e condividere informazioni su nuovi scenari di frode e le iniziative da mettere in campo. "Poste Italiane incrementa con determinazione il proprio impegno per la massima trasparenza nell'operato del Gruppo e per la difesa dei principi di legalità a tutela del mercato e della concorrenza - ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Poste Italiane, Matteo

Del Fante -. La storica collaborazione con la Guardia di Finanza è motivo di orgoglio e il protocollo siglato mette a disposizione strumenti ancora più efficaci e aggiornati per contrastare ogni abuso e offrire un contributo concreto allo sviluppo del Paese". "Si tratta di una conferma importante perché con questa iniziativa viene garantita continuità al progetto legalità e trasparenza all'interno del Gruppo - ha dichiarato Giuseppe Lasco, Condirettore Generale di Poste Italiane -; inoltre, siamo particolarmente soddisfatti perché il

rinnovo dell'intesa coincide con l'aggiornamento della piattaforma Contratti aperti e trasparenti di Poste Italiane, che permetterà di valorizzare anche le risorse finanziarie rese disponibili nell'ambito del Recovery Plan". "L'intesa oggi sottoscritta - commenta il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Giuseppe Zafarana - agevolerà sicuramente l'impegno della Guardia di Finanza al contrasto, in particolare, alla criminalità economica in senso generale, al reimpiego di denaro di illecita provenienza, alle falsificazioni e alle frodi concernenti i mezzi e i sistemi di pagamento e costituisce la piena testimonianza dell'assoluta comunione di intenti con un ente che ha come principio basilare il

concetto di "servizio pubblico", esplicito in settori cruciali per la convivenza civile e lo sviluppo delle imprese e dell'economia, quali la gestione della corrispondenza e la raccolta del risparmio. Desidero, pertanto - conclude il Generale Zafarana - ringraziare vivamente la Società Poste

Italiane e il suo Amministratore Delegato per il rilievo attribuito alla collaborazione con il Corpo, oggi valorizzata in questa strutturata forma di cooperazione, che porterà ulteriore giovamento al condiviso impegno volto a tutelare l'interesse pubblico e a proteggere i cittadini dalle frodi".



Personale scolastico ed alunni vicini all'Insegnante Stefania Maccioni

L'addio della Salvo D'Acquisto alla sua Prof.

*La professoressa si era sottoposta qualche giorno prima al vaccino anti-Covid della AstraZeneca
Oggi si svolgeranno i funerali alle ore 14 nella Chiesa Santissima Trinità*

"Ciao Prof, Ciao Stefania" è così che l'Istituto Salvo D'Acquisto di Cerveteri ieri mattina ha salutato la cara Prof di Lettere, che si è spenta prematuramente e improvvisamente lo scorso martedì al Policlinico Gemelli di Roma sembra a causa di aneurisma cerebrale. Pare anche che qualche giorno prima si sia sottoposta insieme a diversi colleghi al vaccino anti-covid della AstraZeneca. La cerimonia d'addio si è svolta alle ore 10 nel cortile della scuola dove i suoi alunni e tutto il personale scolastico si è riunito per un ultimo profondo saluto all'insegnante, Collega e loro Amica. Sono stati suonati

due brani dedicati al suo ricordo, a seguire un minuto di silenzio ed infine il lancio di 18 palloncini per le 18 classi della Scuola Media. Parallelamente un nutrito gruppo di genitori ha dato vita ad una raccolta fondi in segno di solidarietà e vicinanza alla famiglia per questo grave lutto. Stefania Maccioni, 51 anni, residente a Cerenova, insegnante di lettere, lascia marito e una figlia. Una professoressa molto ben voluta da tutti, spesso ricercata, profondamente premurosa con i suoi ragazzi, dolce, attenta e per questo molto amata. I suoi ragazzi della 1D e della 2D della scuola media di via Settevene Palo la

adoravano. L'assessore alla pubblica istruzione di Cerveteri Francesca Cennerilli si è espressa in merito: "L'Amministrazione comunale è vicina ai famigliari della professoressa Stefania Maccioni, è vicina alle istituzioni scolastiche e soprattutto è vicina ai suoi ragazzi delle due classi per una prematura scomparsa che ci segnerà tutti. Era molto amata e questo dimostra la bella persona che era. Ci stringiamo intorno al dolore della famiglia". I funerali per l'ultimo solenne saluto si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 14.00 presso la Chiesa Santissima Trinità di via Fontana Morella a Cerveteri.



Successo a Cerveteri delle Erbe Aromatiche di AISM: raccolti 720euro a sostegno della Ricerca

Risultato straordinario per i Volontari di caeriti: "grazie a tutti!"

"Grazie Cerveteri! Grazie davvero di cuore a tutti! La campagna delle Erbe Aromatiche di AISM è stata un successo straordinario. Grazie alla generosità di tantissime persone e di tanti commercianti di Cerveteri, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla potrà contare su un importantissimo contributo con il quale si sosterranno le attività di ricerca scientifica sulla sclerosi multipla, una malattia che ad oggi ancora non ha una cura". Una cifra record quella maturata a Cerveteri, ben 720euro che nella giornata di oggi, mercoledì 10 marzo, i Volontari AISM di Cerveteri hanno provveduto ad inviare tramite bonifico all'AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla. La cifra versata all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla dai Volontari di Cerveteri tiene conto della somma raccolta dalla vendita delle Erbe Aromatiche, dalle donazioni libere, davvero tantissime, ricevute durante l'iniziativa, che del contributo di Pausa Caffè Cerveteri, negozio di rivendita di macchinette e capsule per caffè del Centro Storico che ha scelto di sostenere la campagna solidale donando il 10% dell'incasso della giornata di sabato 6 marzo ad AISM. "Anche in questa occasione la città di Cerveteri ha dimostrato di avere un cuore straordinario - spiegano i Volontari di AISM - abbiamo raccolto una cifra importantissima, che come

sempre rappresenta oro puro per tutte le attività a sostegno della Ricerca Scientifica che AISM a livello nazionale conduce da oltre mezzo secolo. Tantissimi cittadini, amici e simpatizzanti, i commercianti della nostra città, i dipendenti

e le Istituzioni del Comune di Cerveteri: a tutti loro, un immenso grazie dal più profondo del cuore per la generosità, la sensibilità e l'amore con le quali come sempre ci hanno sostenuto, aiutandoci a tenere sempre accesa la luce della

speranza e attive le tante iniziative in favore delle persone con Sclerosi Multipla". "Una menzione speciale ci teniamo a farla per Pausa Caffè Cerveteri di Salvatore e Zuany,



attività del Centro Storico di Cerveteri, che nella stessa giornata del nostro punto solidale ha devoluto il 10% del proprio incasso giornaliero ad AISM - proseguono i Volontari - in un momento difficile come quello che il mondo intero sta vivendo, ancora nel mezzo di una pandemia, caratterizzato da difficoltà e incertezze, il loro altruismo verso la nostra campagna ci ha dato una forza straordinaria ed uno stimolo ulteriore a fare sempre meglio. Grazie infinite!" Tante le iniziative che il gruppo AISM di Cerveteri sta portando avanti nel territorio. Proprio dal gruppo Volontario di Cerveteri è nata la proposta del testimonial dell'Associazione per tutto il 2021. Il volto che veicolerà le iniziative nel territorio sarà quello di Antonello Costa, showman siciliano conosciuto di persona proprio in occasione di un suo spettacolo a Cerveteri. Nei giorni scorsi invece, il Consiglio comunale ha approvato una mozione proposta dalla Consigliera Comunale Adele Prosperi, nonché nostra Volontaria, di sostegno a tutte le attività di AISM, ad ulteriore riprova del forte legame tra Cerveteri e l'Associazione. Il prossimo appuntamento di raccolta fondi AISM è per maggio, quando tornerà il tradizionale appuntamento con la Gardenia.

La consigliera Prosperi:
"La ricerca scientifica è vita.
Importante sensibilizzare e sostenerla"

"In un anno così difficile, drammatico, sotto ogni aspetto a causa della pandemia, c'è un settore che verso il quale non possiamo voltare lo sguardo altrove. È quello delle malattie rare e degenerative e della Ricerca Scientifica. La Ricerca è vita e per questo è importante sensibilizzare il maggior numero di persone possibile e per chi può, sostenerla". A dichiararlo è Adele Prosperi, Consigliera comunale di Cerveteri. "Da 7 anni sono una Volontaria AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, una realtà che rappresenta la terza finanziatrice a livello europeo nel ramo dei finanziatori della Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla, una malattia degenerativa, che ad oggi ancora non ha una cura - prosegue la Consigliera comunale Adele Prosperi - Cerveteri ha sempre dato una grande dimostrazione di



generosità, sensibilità e affezione nei confronti di tutte le campagne solidali realizzate nel corso degli anni e di questo non posso che ringraziare di vero cuore tutte le cittadine e cittadini e commercianti che con grande disponibilità sempre sostengono la ricerca scientifica,

rendendo la nostra città una delle realtà che raccoglie il maggior numero di fondi". "Proprio sul tema della Sclerosi Multipla - dichiara la Consigliera comunale Adele Prosperi - non appena insediata ho avuto il privilegio di poter proporre in Consiglio comu-

nale e portare all'approvazione una mozione a sostegno di AISM, in cui si impegna il Comune a riconoscere, promuovere e concedere il patrocinio gratuito a tutte le iniziative a sostegno della Ricerca Scientifica. Un atto fortemente simbolico ma che punta a testimoniare la vicinanza e l'affetto da parte dell'Amministrazione, del Consiglio comunale e della cittadinanza a tutte quelle persone affette da Sclerosi Multipla". "Ovviamente - conclude la Consigliera comunale Prosperi - il mio invito, per chi vuole e ne ha la possibilità, è quello di sostenere ogni attività a sostegno della Ricerca Scientifica, per qualunque malattia. È speranza, è vita, è ossigeno puro per chi sta combattendo in prima persona contro la malattia e per tutti i medici ricercatori italiani, vere e proprie eccellenze a livello mondiale".

Sono stati effettuati 377 tamponi, 3 positivi accertati, e 4 sono in via di molecolare

Coronavirus: ieri mattinata di tamponi rapidi all'Ilaria Alpi

Tamponi rapidi ieri mattina alla palestra dell'Ilaria Alpi di Ladispoli. Dopo i casi di positività riscontrati nelle scorse settimane tra docenti, personale scolastico e alunni, la scuola di concerto con la Asl Roma 4 ha deciso di effettuare uno screening rivolto a tutti gli alunni, in particolare tra i bambini della primaria che erano passati alla didattica a distanza. E in attesa di sapere se da lunedì prossimo la Regione Lazio sarà in zona rossa, con la sospensione dunque della didattica in presenza, dalla scuola è arrivata la circolare rivolta solo ad alcune classi della primaria per il proseguimento della didattica a distanza. Un cospicuo numero di alunni, infatti, come si legge dalla circolare, dovrà ancora rimanere a casa in quarantena. Da qui la decisione, dopo il confronto con i docenti e con il referente covid, di prolungare la Dad fino al 18 marzo. Abbiamo raggiunto al telefono l'assessore alla Pubblica



Istruzione, Fiovo Bitti: "Sono costantemente in stretto contatto con la preside dell'istituto comprensivo in questione, la prof.ssa Maria Bevilacqua, e ci riteniamo soddisfatti dall'esito di questa giornata di screening con i tamponi effettuati a centinaia di persone che quotidianamente frequentano la scuola. È stata riscontrata una situazione circoscritta ad un focolaio molto meno grave di quanto avevamo previsto. Ringrazio tutti gli operatori della Asl che hanno orga-

nizzato questa mattinata di lavoro, ringrazio il delegato alla Sanità Pasquale Raia che ha costantemente rapporti con la Asl e ringrazio i volontari della Protezione Civile che hanno garantito la sicurezza e il rispetto delle norme anti-contagio. Ora con l'ombra della zona rossa che da lunedì potrà entrare in vigore, siamo tutti in attesa di capire quali saranno le differenze rispetto al lockdown di un anno fa. Certamente alla Didattica a Distanza siamo tutti coscien-

te più preparati e organizzati. Anche le famiglie sono pronte, comprese quelle con difficoltà che hanno avuto assistenza dalla scuola con Pc e schede telefoniche. Quindi una situazione sicuramente diversa rispetto all'anno scorso quando ci siamo trovati di fronte ad una situazione completamente nuova e con la quale nessuno aveva mai avuto a che fare. L'obiettivo resta comunque quello di tornare al più presto in classe in una situazione che si avvicini

il più possibile al normale".

Il delegato alla Sanità, Pasquale Raia dopo i riscontri con i vertici della Asl Roma 4 ci dà i numeri precisi dei tamponi di ieri mattina: "Sono stati effettuati 377 tamponi, 3 positivi accertati, e 4 sono in via di molecolare. Risultati che ci fanno ben sperare per il futuro. Stiamo lavorando duramente e a stretto contatto la Asl Roma 4. La situazione è difficile come ben sapete, ma con costanza e perseveranza possiamo farcela. Le raccomandazioni purtroppo sono sempre le stesse e non possiamo fare a meno di ricordarle: mascherina sempre, distanziamento il più possibile. Presso il PIT di via Aurelia la Asl ha provveduto al montaggio di un nuovo gabbio per le vaccinazioni. Inoltre nei giorni scorsi ho avuto un importante incontro con il Sindacato dei Medici di Base per basare un'eventuale vaccinazione di massa. Abbiamo trovato un buon accordo per il futuro che presto verrà ufficializzato".

Il sindaco Grando:
"Dal ministero
1mln di euro per
mettere in sicurezza
il fosso Vaccina"

"Mettere in sicurezza le zone a rischio della nostra città è uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale. Ora grazie al finanziamento ministeriale di 950.000 euro riusciremo finalmente a risolvere l'annoso problema degli argini del fosso Vaccina salvaguardando così residenti ed operatori da possibili esondazioni". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato l'arrivo di ulteriori fondi, che si vanno ad aggiungere al finanziamento regionale di 496.000 euro, che permetteranno, di sovrallargare gli argini, dal ponte dell'Aurelia alla foce, del corso d'acqua che attraversa la città. "Negli anni passati - ha proseguito il sindaco - le esondazioni hanno provocato danni pesanti lungo i quartieri che si affacciano sul Vaccina. Solo pochi mesi fa, a causa delle pesanti piogge, il livello dell'acqua era salito al massimo mettendo in apprensione tutta la città per una possibile esondazione. Fin dal nostro insediamento abbiamo cercato di intervenire in maniera definitiva. Ora grazie alla partecipazione al bando del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanza per mettere in sicurezza il territorio dal rischio idrogeologico, abbiamo ottenuto i fondi necessari che si vanno ad aggiungere a quelli regionali". "Siamo già nella fase progettuale - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis - e a breve verranno richiesti i nulla osta necessari per partire, dopo le relative procedure di gara, con i lavori. Un ringraziamento particolare a tutto lo staff dell'Ufficio lavori pubblici per avere seguito sia le procedure per partecipazione ai bandi che per la parte progettuale".

La Giunta sta per approvare il rifacimento del manto stradale anche di viale Italia

Sono in arrivo 3mln per le strade del centro

Il sindaco Grando: "Vogliamo realizzare il più grande progetto di rifacimento dell'asfalto che si sia mai visto nella nostra città"



Le strade del centro città pronte a rifarsi il look. La Giunta è infatti pronta ad approvare il progetto per il rifacimento del quadrante centrale

della città balneare. Si parte da viale Italia e tutte le traverse fino ad arrivare a via Roma, via Benedetto Croce, via Duca degli Abruzzi, via del Mare, via Venezia... Il tutto per un investimento totale di 3 milioni di euro, quasi il doppio rispetto all'ultimo progetto approvato e che ha portato al rifacimento di circa 11 chilometri di strade. "Abbiamo già asfaltato 11 chilometri di strade - ha infatti detto il sindaco Alessandro Grando - ma nonostante questo, ci sono ancora numerose vie su cui è necessario intervenire". Obiettivo dell'amministrazione, prima

dello scadere del mandato elettorale: "Realizzare il più grande progetto di rifacimento del manto stradale che si sia mai visto nella nostra città". E grazie al ribasso d'asta previsto e che dovrebbe aggirarsi intorno al 20/30%, l'amministrazione comunale avrà modo di intervenire anche su altre zone della città. Tra le strade da riasfaltare, come evidenziato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Veronica De Santis ci sono anche "il quartiere Miami e altre strade bisognose di interventi straordinari", come ad esempio via Torino e piazza Falcone.

Piantumati 40 lecci nati dalla germinazione dei semi raccolti nel Bosco di Palo

Questa mattina al bosco di Palo sono stati piantumati quaranta lecci, nati dalla germinazione dei semi raccolti nel bosco. A causa delle cattive condizioni atmosferiche è slittata la partecipazione dei bambini della scuola Caravaggio alle operazioni della messa a dimora delle piantine. "La sicurezza dei bambini e delle bambine - ha commentato il consigliere delegato alle aree protette Filippo Moretti - prima di tutto. Viste le condizioni meteo avverse, con la scuola Caravaggio abbiamo deciso di sospendere l'iniziativa al bosco di Palo. Con i volontari, abbiamo comunque messo a dimora quaranta piantine. Nelle prossime settimane, appena le condizioni meteo e l'allarme Covid-19 lo permetteranno, insieme agli esperti del progetto LifePrimed e dell'Arsial, organizzeremo delle aule didattiche proprio nel



parco per spiegare ai bambini e alle bambine l'importanza di accudire queste piantine per farle crescere". All'iniziativa era presente, oltre ai volontari, l'assessore alla pubblica istruzione Fiovo Bitti.



Duro attacco alla giunta Grando dal Gruppo Ladispoli-Cerveteri in Azione

“Inauguriamo anche il Covid: la gestione pandemia non è una priorità dell'amministrazione comunale”

“Apprendiamo dai social dello sfogo del Consigliere Ardità in merito alla presenza dei numerosi casi di Covid a Ladispoli che hanno portato anche alla chiusura della scuola Ilaria Alpi per 10 giorni e al tempo stesso annotiamo la nota di colore del Consigliere Marchetti, che ricorda al Consigliere Ardità (nonché commissario di FdI), che nel partito e nella compagine di maggioranza sarebbe presente il Consigliere Cavaliere ormai noto per le sue posizioni no mask, no vax, no Covid etc. Insomma la destra a Ladispoli sul tema che riguarda la vita di molti cittadini, dimostra di avere poche idee, anche confuse e soprattutto comportamenti perfino peggiori delle già strampalate idee di qualche esponente di maggioranza. Nonostante la drammaticità del tema, con il numero di casi in aumento, come forza politica dobbiamo sottolineare, che da settimane anzi da mesi, in città non solo sui gruppi dei social, assistiamo ad un fiorire di fake news, di disinformazione continua sul tema dell'emergenza sanitaria Covid, e non ultimo ad una disinvoltata organizzazione di eventi autocelebrativi da parte della Giunta del Sindaco Grando. L'azione del governo cittadino di Piazza Falcone si è

caratterizzata ultimamente per l'abitudine a festeggiare attraverso l'ormai ripetuto schema di marketing politico a cui siamo abituati, dei semplici ma deliziosi lavori che - senza nulla togliere - andrebbero considerati “ordinaria amministrazione”: riparazione di parchi giochi, installazione e tinteggiatura di staccionate, inaugurazione di cantieri su progetti avviati da precedenti amministrazioni. Invece il pacchetto completo di pre-campagna elettorale viene predisposto e organizzato, con tanto di foto di rito, interviste esclusive e “chiamate all'assembramento” come se l'emergenza in corso per il Covid19 non riguardasse la nostra Città. Vogliamo ricordare a coloro che vi partecipano che - per quanto dotati di mascherine - gli assembramenti in questo periodo rimangono e sono doppiamente pericolosi per via del diffondersi della variante inglese, che impatta purtroppo anche sui bambini come la chiusura della Ilaria Alpi ha purtroppo dimostrato. Riteniamo quindi doveroso informare la cittadinanza responsabile e consapevole, che è quanto mai opportuno evitare ogni forma di assembramento, considerata la particolare aggressività della variante che rappre-



senta oggi oltre il 60% dei casi di Coronavirus. Purtroppo non possiamo neanche escludere che i focolai in corso derivino dai disinvolti festeggiamenti in piazza a Carnevale, o che magari, a due settimane di distanza da queste recenti inaugurazioni possano esserci ulteriori focolai: la prudenza e il senso di responsabilità di un Sindaco suggerirebbero comportamenti più prudenti e premurosi nei confronti dei cittadini, anche sacrificando un po' di tornaconto elettorale. Come Azione Ladispoli pertanto, chiediamo al Sindaco Grando nella sua qualità di autorità sanitaria locale, alla quale la legge assegna il com-

pito di emanare le ordinanze di carattere contingibile e urgente con efficacia estesa a tutto il territorio comunale, non solo di non sottovalutare l'attuale emergenza sanitaria e il pericolo di un maggiore contagio, ma di adottare con urgenza, tutte le misure necessarie comprese quelle più severe, per il rispetto delle misure di contenimento, al fine di scongiurare l'aumento dei casi in considerazione anche del fatto che le attuali disposizioni normative possono portare all'adozione della zona rossa del solo Comune con ulteriore danno economico alla città. Qualora invece, non fossero adottate delle adeguate misure per il rispetto delle attuali disposizioni di legge fissate dai DPCM in vigore, in materia di riduzione degli assembramenti e di obbligo dell'uso della mascherina, al fine di tutelare la salute e l'economia della città, informiamo il Sindaco che procederemo a segnalare a tutti gli enti e le autorità competenti, compresa l'autorità prefettizia, tale colpevole negligenza con tutte le eventuali successive conseguenze e misure che ne deriveranno”. Così in una nota a firma del Gruppo Ladispoli-Cerveteri in Azione

Nei giorni scorsi una conferenza sull'argomento Per Serena Lucia Mazzilli “una lezione di vita”

Bullismo e cyberbullismo, la riflessione di una studentessa della Corrado Melone

Riceviamo e pubblichiamo - Qualche giorno fa, io e la mia classe, abbiamo assistito ad una conferenza su bullismo e cyberbullismo. Dire quanto sia stata interessante è poco perché secondo me è stata molto più che interessante, la definirei una lezione di vita. Ci hanno spiegato e consigliato moltissime cose. Ad esempio che, per prevenire il cyberbullismo, bisogna moderare il linguaggio e i termini che usiamo e vengono usati nei social, perché questo tipo di violenza (anche chiamata violenza online) nasce a causa di messaggi diffamatori, insulti, foto private, minacce e tutto ciò che riguarda la nostra privacy, proprio perché il bullo farà di tutto per rovinarci la vita. Oltre al cyberbullismo, c'è anche il bullismo vero e proprio, l'unica differenza è che mentre il cyberbullismo è in forma anonima ed è più che altro violenza psicologica, nel bullismo invece, oltre alla violenza psicologica, può esserci anche quella fisica. Entrambe le forme sono sempre

come una lama sottile e tagliente, capace di raggiungere la tua anima, il tuo “io” più profondo, mirano ad annullarti e farti sentire una persona diversa, quasi come se fossi l'errore della società ed è ciò che, se colpisce una persona fragile, sensibile, priva di personalità, porta a compiere gesti estremi. Tutto questo è successo ad Amanda Todd. Lei era una ragazza bellissima che per colpa di una stupida webcam tra amici e sconosciuti (poiché volevano conoscere gente nuova, socializzare) si è tolta la vita. Ma vi racconto cos'è successo. Si era creato un legame un po' più forte tra lei e un ragazzo olandese che parlando le fece una proposta poco bella, mostrargli il seno. Lei purtroppo lo fece e quella foto finì in rete. La mattina di Natale bussò qualcuno alla porta della ragazza, era la polizia che l'avvertiva della brutta situazione, ma dissero che presto avrebbero preso provvedimenti e l'avrebbero tolta. Questo non accadde e tutti i

suoi amici si allontanarono da lei, cominciò ad essere bullizzata da tutti e ogni volta che si trasferiva in un posto diverso e si faceva nuovi amici, quella foto tornava. Questo portò Amanda a rifugiarsi nell'alcool e nelle sostanze stupefacenti. Un giorno venne picchiata e insultata fuori dalla sua scuola da un gruppo di ragazzi e ragazze mentre altri filmavano l'accaduto ed incitavano il gruppo. Quando arrivò il padre a prenderla la trovò per terra oramai in fin di vita; arrivarono a casa e lei tentò il suicidio bevendo la candeggina. Fu portata in ospedale e riuscirono a salvarle la vita, anche se la sua anima era già morta. Tutti i ragazzi, spietati, senza cuore, senza anima, pieni d'odio, cominciarono a istigarla alla morte, dicendole di provare nuove candeggine. Ci sono riusciti e prima di compiere il gesto estremo, la ragazza, denunciò i fatti subito con la registrazione di un video. Amanda morì nel 2012 a soli 15 anni. A causa della subdola

richiesta di uno sconosciuto. Tornando al titolo di questa mia riflessione, secondo me il bullismo è la malattia dei deboli, perché il bullo spesso è una persona con problemi, per esempio genitori separati, problemi economici o magari subisce a sua volta il bullismo. Io, all'età di 6/7 anni, ho subito bullismo da un ragazzo di 4 anni più grande di me, con una famiglia fantastica! Per fortuna è durato poco perché ne ho parlato con la mia famiglia e con la sua. È stato un periodo infernale. Il destino ha voluto che ci incontrassimo nuovamente, adesso pratichiamo pallavolo insieme e ho ottenuto la mia piccola rivincita: a distanza di tanti anni mi ha chiesto scusa tantissime volte, ribadendo che in sé aveva tantissima rabbia perché lui veniva bullizzato da un suo compagno di classe, spesso preso a botte, tornava a casa pieno di lividi ed io ero la sua valvola di sfogo. Io comunque ne ho parlato ancora con la mia famiglia, ancora un po' diffidente, ma



sento di potermi fidare perché quando mi chiedeva perdono lo vedevo sincero e quindi ho deciso di perdonarlo. Adesso parliamo sempre e siamo molto amici e quella che lo “prende in giro” sono io! Sono rimasta sorpresa e felice quando mi ha detto che qualora dovessi trovarmi in difficoltà è pronto a difendermi e aiutarmi. Concludo dicendo che, se si subisce bullismo, non bisogna mai mostrare che si è feriti, ma reagire, reagire rispondendo e, cosa fondamentale, parlare. Parlare. In primis con la propria famiglia e denunciare. Voglio ricordare che un amico, un VERO AMICO, ti accetta così come sei, ti vuole bene così come sei senza chiedere o avere nulla in cambio.

Serena Lucia Mazzilli 3E

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sisal servizi

INPS

pagamenti contributi inps

ricariche carte prepagate con ban italiano

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pizza pranzo, al cocktail bar.



Il Gp Liberazione è anche impegno sociale con il progetto "ABCletta"

L'edizione 2021 del Gran Premio Liberazione non parlerà solo di ciclismo, molto importante sarà anche l'aspetto sociale. Team Bike Terenzi infatti, grazie alla collaborazione con l'Asd Romano Scotti e l'Associazione Ti con Zero, ha sviluppato il progetto "ABCletta", volto alla promozione e alla cultura della bicicletta nelle scuole, attraverso un processo di apprendimento ludico - formativo che coinvolgerà i bambini sordi e normodotati degli istituti scolastici romani ISSS Magarotto - Scuola Statale di Istruzione Superiore per Sordi e Istituto Comprensivo Pablo Neruda Casal del Marmo. Il progetto permetterà ai bambini di conoscere non solo la libertà di andare in

bicicletta, ma anche di imparare da vicino come funziona il mezzo meccanico. Articolato in diversi punti, il progetto "ABCletta" sarà quindi un'esperienza a 360 gradi basata sull'apprendimento creativo, la condivisione e la coesione sociale. Un'idea di dialogo tra adolescenti sordi e normodotati utilizzando il gioco come strumento per conoscere. L'evento è già stato lanciato attraverso un webinar promosso da Marco Pastonesi, giornalista sportivo, insieme a Francesca Baroni, azzurra del ciclocross, quinta allo scorso mondiale di specialità e attualmente impegnata nella stagione di ciclismo su strada. L'impegno sociale del Gran Premio Liberazione verrà rilanciato anche in fase di conferenza stampa di presentazione della corsa, che si svolgerà a ridosso dell'evento.



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.30 del 11/03/2021

Bari	78	53	71	66	50
Cagliari	27	51	25	80	55
Firenze	2	37	18	41	47
Genova	32	77	84	86	16
Milano	58	76	79	36	39
Napoli	61	90	81	3	35
Palermo	54	56	35	64	7
Roma	77	23	44	63	24
Torino	44	3	40	38	69
Venezia	26	34	48	54	21
Nazionale	17	11	65	8	13

Concorso numero 30 del 11/03/2021

9 31 51 68 84 90 Jolly 33 Star 41

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	119.946.251,08 €	Rollover 0
5 + Jolly	611.340,44 €	1
5	21.945,56 €	9
4	305,35 €	660
3	25,40 €	23.848
2	5,00 €	388.304



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	4 (72)	63 (61)	34 (50)	10 (46)	31 (42)
CAGLIARI	23 (80)	29 (73)	4 (69)	46 (67)	74 (67)
FIRENZE	73 (100)	24 (76)	12 (61)	23 (59)	52 (54)
GENOVA	80 (107)	68 (83)	83 (65)	9 (63)	44 (61)
MILANO	66 (60)	57 (59)	26 (54)	60 (47)	17 (47)
NAPOLI	43 (54)	18 (53)	34 (49)	24 (45)	64 (38)
PALERMO	70 (73)	14 (53)	61 (48)	76 (43)	1 (42)
ROMA	22 (63)	2 (61)	48 (56)	35 (51)	19 (51)
TORINO	77 (57)	73 (56)	80 (49)	49 (47)	27 (46)
VENEZIA	5 (116)	9 (83)	41 (81)	33 (70)	76 (57)
TUTTE	82 (5)	43 (5)	85 (5)	75 (4)	65 (4)
NAZIONALE	66 (97)	67 (95)	70 (81)	22 (64)	20 (62)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	55	23	1	6	11	80	85	22	74	79
		47	46	39	39	38	37	37	31	31	30

sergio.gazzette@libero.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



All'Università di Tor Vergata si è svolto il seminario in memoria del filosofo e poeta Alberto Gianquinto

Di scienza e d'arte, d'uguaglianza e utopia

Con il seminario online "Di scienza e d'arte, d'uguaglianza e utopia", organizzato a cura della FLC CGIL Tor Vergata, è stata ricordata la figura del filosofo e poeta Alberto Gianquinto (1927-2020), assertore della unità teoretica della filosofia analitica della quale ha enucleato i principi fondamentali.

Docente di "Logica" all'Università "La Sapienza" di Roma e, poi, di "Propeudeutica filosofica" e "Metodologia delle scienze del comportamento" all'Università di Roma "Tor Vergata", Alberto Gianquinto è stato uno storico iscritto della CGIL dei primi anni '80 quando il sindacato "muoveva i primi passi" all'Università "Tor Vergata" e tra i fondatori de "Il Manifesto".

Il Seminario, dopo i saluti istituzionali di Orazio Schillaci, Rettore Università "Tor Vergata" e di Emore Paoli, Direttore del Dipartimento di Studi letterari e filosofici e di Storia dell'arte dell'Università "Tor Vergata", è stato introdotto dall'intervento "Il percorso di Alberto" di Claudio Del Bello (Università Sapienza di Roma, Odradek Edizioni) che ha così ricostruito la vita "professionale" di Alberto Gianquinto e i suoi rapporti personali con il professore.

"Sono scampato per raggiunti limiti di età alle videolezioni, eccomi ora alla mia prima videoconferenza, e proprio in virtù dell'età avanzata sono stato chiamato a intervenire per primo risultando l'allievo più antico di Alberto Gianquinto.

Compito arduo, a cui non mi sono voluto sottrarre: tra i primi suoi allievi, poi collega ma comunque epigono per aver tenuto almeno dieci corsi a partire dal suo testo sulla trasformazione dei valori in prezzi. E infine editore, anzi impaginatore, come poi dirò. Compito arduo quello di deli-

nearne il percorso, ma impossibile da portare a termine in venti minuti, con quella variegata biografia intellettuale, con quella chilometrica bibliografia.

Prima, voglio però indicare alcuni punti salienti e caratteristici del suo essere docente. Anzitutto il modo e la forma dell'insegnamento.

L'ho conosciuto come studente di Filosofia. Insegnava Logica alla Sapienza, e il primo corso che ho seguito era sull'interpretazione della logica aristotelica da parte di Jan Łukasiewicz e della scuola polacca. Una riformulazione della teoria del sillogismo aristotelico. Un corso tosto in cui si riempivano lavagne e lavagne di dimostrazioni. Come nel corso successivo sul Tractatus di Wittgenstein, incentrato sull'operazione-tratto.

Ecco, la LAVAGNA. Sono stato l'ultimo, per lo meno in ordine di tempo, assistente di Guido Calogero, ma non mi ricordo di averlo visto alla lavagna se non per tracciare qualche parola in greco. Vittorio Somenzi, con cui mi sono laureato in Filosofia della Scienza, e Alberto Gianquinto, invece, facevano lezione in piedi.

Credo sia necessario individuare una differenza relazionale, addirittura prossemica, ponendo la lavagna come medium tra docente e discenti. Il corpo si fa da parte e si fa 'mezzo' tra la lavagna e gli studenti portando l'attenzione sui segni, sui simboli e i loro rapporti.

Personalmente non ho mai fatto uso di slide, e sempre sconsigliato l'uso di registratori, ma dovunque ho abitato c'è sempre stata una lavagna. Quella voluta da Alberto quando Gerhard Huber venne a Roma e su cui si continuava a lavorare la sera usciti dall'Università. Il tempo in cui il filosofo poteva indicare la



Realtà là fuori veniva sostituita dalla Realtà che si mostra. Accanto ai corsi Alberto istituì il PRIVATISSIMUM, cioè un seminario per invito, per un gruppo selezionato, in cui si approfondivano particolari temi. Stava per scoppiare il '68. Non erano tempi per una scuola elitaria e selettiva. Che io sappia, nessun docente lo imitò. Ebbene, la struttura del privatissimum fu replicata nel '73 quando avviò, nella Cattedra di Logica, il Collettivo di ricerche epistemologiche a cui partecipava Roberto Finelli e addirittura Vincenzo Modugno. Uscirono due corposi libri ambedue a firma A. Gianquinto: - Gerhard Huber, Marx e la centralità della teoria della trasformazione, Roma, La Goliardica, 1975 e - Marx e la critica interna alla neoclassica. Allora ero assistente incaricato - ma sotto la sua guida, ci

impegnammo in un programma di formalizzazione del Capitale di Marx, e in particolare del III libro, durato circa quattro anni. Una operazione che, per quanto mi riguarda, se mi ha permesso di entrare nell'effettivo ingranaggio dell'elaborazione marxiana relativa alla sua opera maggiore e conclusiva, mi ha anche impedito poi di partecipare al dibattito sul e nel marxismo. Contestualizzazione e formalizzazione, fuori di qualsiasi suggestione storicistica o politica, crociana o gramsciana che sia.

Questo per quanto riguarda la forma. Sui contenuti il discorso si complica. Ma non si può non partire dalla sua tesi di laurea "Problemi logico-matematici in Russell e Wittgenstein", relatori Ugo Spirito e Guido Calogero, del 1955. E di Spirito e Calogero sarà assistente nella stessa cat-

tedra di Filosofia Teoretica nella quale i due si sono avvicinati.

La circostanza, l'apprezzamento dei due filosofi di scuola gentiliana, suggerisce una sua iniziale estraneità allo storicismo e un rapporto mai pacificato con la storia, e comunque la sua estraneità a Hegel e all'hegelomarxismo. Per quanto mi riguarda, ho aderito e tuttora concordo con la sua analisi del III libro del Capitale e sulla centralità della teoria della rendita.

Per quanto riguarda l'epistemologia, invece, il divario del punto di vista era marcato. Io, allievo di Somenzi, e poi collaboratore di Rossi-Landi, sia pur tiepido seguace della Scuola Operativa italiana, conoscevo le sue posizioni liquidatorie di Bridgman e dell'operazionismo.

Ma la circostanza non ha influito nei nostri rapporti. Perché negli anni Ottanta si trasferisce a Tor Vergata, i suoi interessi si orientano oltre che alla Critica della scienza, verso l'Estetica e la Poetica e nella biografia che lui stesso scrive, questi interessi occupano uno spazio doppio di quello dedicato agli studi filosofici, più o meno epistemologici.

In realtà, non è così. L'epistemologia, forse, ma l'episteme rimane il centro della sua attività. Anche e forse soprattutto quando fa poesia.

Si è occupato di molti temi, senza essere enciclopedico, passando con soluzione di continuità da un sapere all'altro, ma mantenendo la medesima disposizione: entrarci dentro e sistemare.

Poliedrico e caleidoscopico, e infatti siamo qui a corrispondergli in tanti perché pochi, certo non io, potrebbero tentare di rappresentarlo esaurientemente.

Verso l'inizio degli anni Ottanta si trasferisce all'Università di Tor Vergata e

ci perdiamo di vista. Ma spostata la sua attenzione sull'estetica.

Io, andato in pensione, mi sono messo a fare l'editore, e in questa veste ho ripreso i rapporti con lui. Gli ho pubblicato tre libri, così come me li ha consegnati.

Il primo è "Sul senso della storia", di difficile lettura ma ineludibile per chi voglia comprendere il suo rapporto con la Storia. Sorprendentemente il libro si conclude con un "Commiato" poetico, sei pagine fitte di versi, in cui la poesia, scevra da ogni lirismo, si presenta indistinguibile dalla filosofia.

Gli altri due invece si occupano di pittura, con tavole fuori testo a colori. "L'arte e la critica". Una raffigurazione che sopravvive, e "Arte astratta tra politica e storiografia". Dei suoi quattro modi di essere che risulta essere una continuazione e specificazione del primo.

Anche nell'ambito dell'estetica conferma il suo metodo: contestualizzazione e formalizzazione, fuori di qualsiasi suggestione storicistica.

"L'arte e la critica" è in un certo qual modo autobiografico perché tratta dei pittori da lui frequentati in gioventù: Vespignani, Sughi, Calabria, Bibbò, Mulas, Colagrossi, a cui fa seguire considerazioni teoriche e filosofiche sulla pittura contemporanea.

In "Arte astratta tra politica e storiografia" il sottotitolo è perentorio: Dei suoi quattro modi di essere. Il lettore, anche se non si trovasse d'accordo con questo ritorno all'estetica kantiana - che viene esplicitamente richiamata alla fine del testo - si troverà per le mani una mappa con i suoi punti cospicui, con le distanze relative, magari imprecise, magari manchevole o discutibile, magari con una scala di riduzione troppo grande, ma pur sempre una mappa utile per orientarsi. Ecco, io come lettore l'ho trovata utile.

Voglio concludere che quella di Alberto è poesia, non genericamente letteratura. Poesia come determinazione, un linguaggio liberato dal superfluo. Non saprei se la sua idea di scienza discende da quella dell'arte, o viceversa.

Il Seminario, coordinato da Carmelo Morabito, Presidente del corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria dell'Università "Tor Vergata", è stato promosso dal Circolo Walter Benjamin dell'Università di Roma "Tor Vergata", da Testo e Senso. Studi sui linguaggi e sul paragone delle arti e da Filosofia in Movimento.

Giorgia Rossi

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapagina.news.it

GARI TV

L' "Aqua Film Festival" sbarca al Policlinico. Appuntamenti a tema dedicati ai malati ricoverati

Corti "sociali" al Gemelli

Importanti patrocini e partnership sposano il tema di Aqua Film Festival, tra cui, per il primo anno Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, che ha istituito il nuovo Premio Enit Aqua & Turismo. Per il miglior film che coniughi ed esalti il turismo e la sostenibilità ambientale nei viaggi, con l'aggiunta di un apposito giurato. Primo anno di partnership anche con Federpesca con l'intento di promuovere la sostenibilità nel settore marittimo, mentre si consolida la partnership con MediCinema Italia Onlus che propone l'utilizzo del cinema a scopo curativo e riabilitativo presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Ircs. A causa delle precauzioni anti Covid-19 la sala cinema Medicinema Gemelli è chiusa, ma grazie all'alta tecnologia dell'ospedale verrà attivata una modalità che invierà il segnale all'interno dei monitor tv presenti nelle stanze di degenza, per permettere ai pazienti ricoverati di poter visionare una sintesi dei migliori film in corso.

A margine del festival, anche l'ormai consueto Workshop "Filmare con lo smartphone" a cura di Francesco Crispino che sarà realizzato su piattaforma video a distanza. Una durata totale di 9 ore su 3 incontri, che si terranno mercoledì 7 aprile (dalle ore 17.00 alle ore 20.00); martedì 13 aprile (dalle ore 17.00 alle ore 20.00) e martedì 20 aprile (dalle ore 17.00 alle ore 20.00). Il workshop toccherà vari aspetti della ripresa con lo smartphone, dalle nozioni base delle tecniche di ripresa alla post-produzione al termine verrà rilasciato un Attestato di Partecipazione. Non sono richiesti requisiti base, per iscrizioni visitare il sito internet del workshop. Il festival è patrocinato da: Unesco - Commissione Nazionale Italiana con il supporto di Wwap Unesco Risorse idriche mondiali, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Unicef Italia, Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, Federpesca, Consolato Onorario del Principato di Monaco a Firenze, Coni - Comitato Olimpico



Nazionale Italiano, Anica, Istituto Cine-Tv 'R. Rossellini', Unimed - Mediterranean Universities Union, MediCinema Italia Onlus, Nuovo Imaia, Istituto Svizzero. Partner dell'Aqua Film Festival, inoltre, sono: Ancim - Associazione Nazionale Comuni Isole Minori, Marina Corazzieri Gioielli. Technical partner sono: Aquanerie, Artemare, Fenice Comunicazione. Media Partner: Spettacolo News. Sostenitori del festival: Fondazione Bio Architettura, Marevivo, Tevere Day.

Oggi in tv Sabato 13 marzo



06:00 - Il caffè di Rai 1
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - TG 1
07:05 - Parlamento Settegiorni
08:00 - TG 1
08:18 - Tg1 Dialogo
08:30 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:33 - UnoMattina in famiglia
10:25 - Buongiorno Benessere
11:30 - Passaggio a Nord-Ovest
12:15 - Linea Verde Life - Langhe
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Linea Bianca storie di montagna - Friuli
15:00 - Canzone Segreta Remix
15:40 - Gli imperdibili
15:45 - A Sua immagine
16:30 - TG 1
16:40 - Che tempo fa
16:45 - Italia - Sil
18:45 - L'Eredità Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Captain Phillips - Attacco in mare aperto
23:52 - TG1 60 Secondi
23:55 - Ciao Maschio
00:55 - Rai - News24
01:27 - Che tempo fa
01:30 - Sottovoce
02:00 - Mille e un Libro
03:00 - Rai - News24
05:45 - A Sua immagine



06:00-LaGrandeVallata
06:20-CulturapresentaMemexDoc-Vitade Ricercatore(p.10)/ElisaCimetta
06:50-CuorinCucinaGiovaneRachelRay
07:10-StregheTrabeneemale
07:55-HomicideHills-Uncommissarioin campagnaOmicidioalcollegio
08:40-LaValledelleRoseSelvaticheGiallonella valle
10:10-IDumell-Lamiafamigliaealtrianimali Sedutaspirantica
10:55-Meteo2
11:00-TGSPORTGiorno
11:15-Shakespeare&HathawayUnavergognosa fortuna
12:00-DomaniDomenica
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2Week-End
14:00-IFiloRosso
15:30-PratidTivo(Te).Cicismo:Tiromo-Adriatico2021Temi-PratidTivo
16:25-StopAndGo
17:10-IProvincialeMatese,montagned'acqua
18:00-Gliimperdibili
18:05-TG2L.I.S.
18:08-Meteo2
18:10-Dribbling
18:25-TG2SportSera
18:50-Dribbling
19:40-HawaiiFive-0Incidenti
20:30-TG220.30
21:05-F.B.I.Irragionevoledubbio
21:50-BlueBloodsSeguilaucisintio
22:40-InstinctForzaHudsons
23:30-TG2Dossier
00:15-TG2Storie.Iraccontidellasettimana
00:55-TG2Mizar
01:20-TG2Cinematine
01:25-TG2AchabLibri



06:00 - Rai - News24
08:00 - Elisir del sabato
08:45 - Mi manda Raitre in più
09:30 - Il posto giusto
10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social
10:45 - TGR Parma 2020
11:00 - TGR Bell - Italia
11:30 - TGR Officina Italia
12:00 - TG3
12:21 - TG3 persone
12:25 - TGR Il Settimanale
12:55 - TGR Petrarca
13:25 - TGR Mezzogiorno Italia
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:50 - TG3 L.I.S.
14:55 - Gli imperdibili
15:00 - TV Talk
16:35 - Frontiere
17:25 - Pressa diretta Il prezzo ingiusto
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Le parole della settimana
21:45 - Fame d'amore Speciale per la Giornata Nazionale dedicata ai disturbi del comportamento alimentare
23:40 - TG Regione
23:45 - TG3 Mondo
00:10 - TG3 Agenda del Mondo
00:15 - Meteo 3
00:20 - Illuminate 3 Casa Mondaini
01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:15 - Sogni e bisogni - Anche questo è amore
01:45 - Sogni e bisogni - Verde Luna
02:20 - Sogni e bisogni - Sant'Anafabata
03:00 - Marcia Nuziale
04:20 - Blob Cinico Tv



06:10 - SANDRA E RAIMONDO SHOW
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:47 - IL VIGILE - 1 PARTE
08:37 - TGCOM
08:39 - METEO.IT
08:43 - IL VIGILE - 2 PARTE
09:45 - TUTTI PER BRUNO - INVASIONE CINESE/AMICI FINO ALLA MORTE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 29 - PARTE 1
13:00 - SEMPRE VERDE
14:00 - LO SPORTELLI DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:51 - PASSAGGIO DI NOTTE - 1 PARTE
17:32 - TGCOM
17:34 - METEO.IT
17:38 - PASSAGGIO DI NOTTE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - TEMPESTA D'AMORE 16264 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:22 - LO CHIAMAVANO BULLDOZER - 1 PARTE
22:00 - TGCOM
22:02 - METEO.IT
22:06 - LO CHIAMAVANO BULLDOZER - 2 PARTE
23:48 - GALLO CEDRONE - 1 PARTE
00:46 - TGCOM
00:48 - METEO.IT
00:52 - GALLO CEDRONE - 2 PARTE
01:49 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:09 - MUSICA E' 1984



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - X-STYLE
09:15 - DOCUMENTARIO
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - AMICI
16:00 - VERISSIMO
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
21:20 - C'E' POSTA PER TE
01:00 - SPECIALE TG5
02:04 - TG5 - NOTTE
02:38 - METEO.IT
02:39 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
03:06 - LUPO MANNARO - 1 PARTE
04:00 - TGCOM
04:01 - METEO.IT
04:04 - LUPO MANNARO - 2 PARTE
04:47 - CENTOVETRINE



06:00 - BABY DADDY - L'ATLETA SENSIBILE
07:10 - BABY DADDY - PER CHI SUONA LA CAMI
07:30 - BABY DADDY - IL GEMELLO DI BRAD
07:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - UN INCIDENTE
08:15 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - LA CASA IN PERICOLO
08:40 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - CHE STRANA COPPIA!
09:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - LO SDOPIA DI PERSONALITA'
09:31 - THE VAMPIRE DIARIES - DEI E MOSTRI
10:26 - THE VAMPIRE DIARIES - CIAO, FRATELLI!
11:16 - THE VAMPIRE DIARIES - OGGI SARA' DI
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - BATWOMAN - SE TU CREDERAI IN ME, IO CREDERO' IN TE - 1aTV
14:35 - BATWOMAN - UN SEGRETO MOLTO BEN CUSTODITO - 1aTV
15:30 - BATWOMAN - OH, MOUSE! - 1aTV
16:21 - JOHNNY ENGLISH LA RINASCITA - 1 PAR
17:18 - TGCOM
17:21 - METEO.IT
17:24 - JOHNNY ENGLISH LA RINASCITA - 2 PAR
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. MIAMI - OBIETTIVO PRECISO
20:24 - C.S.I. MIAMI - IL RICATTO RUSSO
21:20 - PETS - VITA DA ANIMALI - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:13 - METEO.IT
22:16 - PETS - VITA DA ANIMALI - 2 PARTE
23:05 - I SIMPSON - BART IL GENIO
23:30 - I SIMPSON - LISA SOGNA IL BLUES
23:55 - I SIMPSON - SOLA SENZA AMORE
00:15 - AMERICAN DAD - IO SONO I JEANS. LA S DI GINA LAVETTI
00:40 - AMERICAN DAD - TUBO CATODICO
01:05 - AMERICAN DAD - AMICI PER LA PELLE
01:25 - THE GOOD PLACE - UNA RAGAZZA DELL'ARIZONA - I PARTE - 1aTV
01:49 - THE GOOD PLACE - UNA RAGAZZA DELL'ARIZONA - II PARTE - 1aTV
02:12 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:42 - STRIKE COMMANDO
04:10 - TERMINATOR 2
05:32 - HOW I MET YOUR MOTHER - P.S. TI AMO
05:52 - HOW I MET YOUR MOTHER - PERFIDA E SVITATA

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via laurentina km 27, 150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il mercato